

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (legge finanziaria per l'anno 1995) che stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta, provvede autonomamente al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale (SSR) nel proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, pur dovendo ugualmente erogare i previsti livelli essenziali di assistenza;
- b) vista la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione" ed in particolare l'art. 7, che prevede la stipula dell'accordo di programma annuale tra la Regione e l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta (Azienda USL) e l'art. 8 che disciplina il Piano Attuativo Locale (PAL);
- c) vista la legge regionale 7 dicembre 2009, n. 46, recante norme sull'assetto contabile, gestionale e di controllo dell'Azienda USL;
- d) visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- e) visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art. 15, comma 14;
- f) visto il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2015, n. 125;
- g) preso atto che con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 14 ottobre 2014 sono state trasferite al SSR le funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria di cui all'art. 5 del decreto legislativo 26 ottobre 2010, n. 271 con decorrenza dal 1° gennaio 2015;
- h) vista la legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017). Modificazioni di leggi regionali" ed in particolare l'articolo 22 (Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti), che determina il finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente per il triennio 2015/2017, per investimenti in ambito sanitario, per gli anni 2015 e 2017;
- i) vista la legge regionale 3 agosto 2015, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017" ed in particolare l'articolo 10 (Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte. Modificazioni all'articolo 22 della l.r. 13/2014) che prevede, tra l'altro, quanto segue:
 - 1. l'incremento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all'Azienda USL di euro 6.500.000,00 e la rideterminazione dell'autorizzazione complessiva per la spesa sanitaria di parte corrente, per l'anno 2015, di cui all'art. 22, comma 1, della l.r. 13/2014 in euro 250.310.000,00 di cui 5.500.000 euro per il saldo di mobilità sanitaria;
 - 2. la destinazione, da parte del direttore generale dell'Azienda USL, del fondo di riserva di cui all'art. 30, comma 1, della l.r. 46/2009, limitatamente all'esercizio 2015, al

- finanziamento della spesa sanitaria corrente;
3. l'utilizzo dell'eventuale risultato economico positivo dell'esercizio 2014, limitatamente all'anno 2015 e fino ad un massimo di euro 1.500.000,00 per finanziamento della spesa sanitaria corrente;
 4. il differimento dei termini per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 7, commi 2 e 3, della legge regionale 5/2000;
- j) richiamate le proprie deliberazioni:
1. n. 1902 del 30 dicembre 2014, riguardante la nuova definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) resi dal SSR ai sensi del decreto del Presidente del consiglio dei ministri 29 novembre 2001 e dell'art. 34 della legge 724/1994;
 2. n. 240 del 20 febbraio 2015, relativa all'Approvazione di indicazioni all'Azienda USL ai fini della definizione dell'accordo di programma e della successiva adozione del bilancio di previsione 2015 e per il triennio 2015-2017";
 3. n. 1104 del 24 luglio 2015, concernente l'approvazione di indicazioni, all'Azienda USL, relative all'accesso e all'erogazione a carico del SSR dei medicinali per la terapia dell'epatite cronica C;
 4. n. 1218 in data 21 agosto del 2015, relativa alla designazione del dr. Massimo Veglio quale direttore generale dell'Azienda USL;
 5. n. 1252 del 4 settembre 2015, relativa alla rideterminazione del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all'Azienda USL per l'anno 2015, ai sensi della l.r. 16/2015, alle modifiche della DGR 240/2015 ed all'impegno di spesa di euro 3.500.000,00;
 6. n. 1327 del 18 settembre 2015, riguardante l'approvazione del contratto di lavoro del direttore generale dell'Azienda USL e la definizione degli obiettivi di mandato;
- k) richiamati i seguenti provvedimenti dirigenziali:
1. n. 710 del 3 marzo 2014, concernente la rideterminazione dell'importo per il rimborso al fondo sanitario nazionale degli oneri derivanti dalla mobilità sanitaria per gli anni 2014 e 2015;
 2. n. 463 del 12 febbraio 2015, riguardante la stima in euro 900.000,00 delle somme dovute dalle aziende farmaceutiche alla Regione autonoma Valle d'Aosta, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015, ai sensi delle leggi 296/2006 e 122/2010 per il contenimento della spesa farmaceutica;
 3. n. 487 del 16 febbraio 2015, relativo all'approvazione ed impegno della somma di euro 18.000.000,00 quale anticipazione sul finanziamento delle spese di parte corrente dell'Azienda USL per l'anno 2015;
 4. n. 824 dell'11 marzo 2015, relativo all'approvazione della somma di euro 222.560.000,00 quale parte del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente all'Azienda USL per l'anno 2015, previsto dall'articolo 22 della l.r. 13/2014 e dalla sopraccitata DGR n. 240 del 20 febbraio 2015;
- l) vista la nota prot. n. 28994/ass in data 27 agosto 2015, della Struttura programmazione socio-sanitaria e mobilità, che fornisce all'Azienda USL precisazioni sulla rilevazione contabile dei costi e dei ricavi della mobilità interregionale in base all'ultimo dato ufficiale disponibile conosciuto;
- m) vista la nota prot. n. 31876/ass in data 29 settembre 2015, della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari relativa alla contabilizzazione in Bilancio di previsione 2015 della somma di euro 203.268,00 di cui alla determina dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) del 17 luglio 2015 avente ad oggetto: "Attività di rimborso alle Regioni in attuazione del meccanismo prezzo/volume per i medicinali per uso umano <Sovaldi> e <Harvoni>. (Determina n. 982/2015)";
- n) dato atto che la sopraccitata DGR n. 240/2015, nella parte dispositiva, punto 1, lettera W),

stabilisce che, per quanto concerne le spese in conto capitale a residuo per gli anni 2008/2014 ancora da liquidare, l'Azienda USL dovrà rendicontare entro la data del 31 marzo 2015, alla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, tutte le spese effettivamente sostenute e che con la DGR di approvazione dell'accordo di programma per l'anno 2015 verranno determinate le somme da liquidare all'Azienda USL ed individuate le economie di spesa derivanti dalle suddette rendicontazioni, nonché le modalità del loro eventuale riutilizzo;

- o) considerato che l'Azienda USL, in collaborazione con la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, ha concluso la ricognizione dei residui passivi e perenti esistenti, allegati all'accordo di programma di cui alla presente deliberazione, che evidenzia:
 - 1. un importo complessivo dei residui in conto capitale pari ad euro 12.237.980,88;
 - 2. un importo complessivo da liquidare all'Azienda USL, pari ad euro 8.864.908,24;
 - 3. un importo complessivo di economie pari ad euro 111.585,53, a valere sul fondo di gestione speciale approvato con DGR n. 453 in data 4 marzo 2011;
- p) ritenuto opportuno approvare gli interventi realizzati e rendicontati dall'Azienda USL come da documentazione prodotta alla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, al fine di procedere alla liquidazione delle risorse impegnate a favore dell'Azienda USL a tutto l'anno 2015 ed ammontanti ad euro 8.864.908,24, di cui euro 4.006.214,22 a valere sul mutuo Finaosta, come risulta dal prospetto allegato all'accordo di programma di cui alla presente deliberazione;
- q) ritenuto, inoltre, di approvare le economie di spesa derivanti da lavorazioni ultimate, il cui importo complessivo ammonta ad euro 111.585,53, riutilizzabili entro l'anno 2015 nell'ambito del finanziamento previsto sul fondo di gestione speciale approvato con DGR 453/2011;
- r) dato atto che con la DGR 240/2015, per l'anno 2015, alla lettera J), si determina in euro 3.999.999,56, il finanziamento dell'Azienda USL, per le spese in conto capitale da suddividere nel seguente modo:
 - 1. finanziamento su fondi assegnati dallo Stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale. (Impegno n. 5317 2014): euro 1.669.999,56;
 - 2. finanziamento su fondi assegnati dallo Stato per gli interventi di edilizia sanitaria (Impegno n. 5316/2014): euro 2.330.000,00;
- s) dato atto che l'Azienda USL ha trasmesso in data 26 settembre 2015, con nota prot. n. 31602 PEC, la proposta di PAL all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali locale e anche al Consiglio permanente degli enti locali (CPEL);
- t) dato atto che la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha chiesto, il parere di competenza della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, in merito alla congruità ed alla conformità delle proposte di PAL e degli atti relativi al personale dell'Azienda USL agli atti di programmazione regionale, alle direttive vincolanti regionali e nazionali, fermi restando i limiti delle risorse assegnate ed i vincoli di pareggio di bilancio;
- u) considerato che la Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario ha formulato parere positivo, acquisito agli atti con lettera prot. n. 32456/ass in data 6 ottobre 2015, dando atto di quanto segue:
 - 1. l'Azienda USL con la suddetta nota prot. n 31602 PEC ha presentato la programmazione concorsuale 2015, già autorizzata ai sensi della DGR 240/2015, e ha dato atto delle indicazioni di contenimento della spesa relative al personale previste al punto 1, lettera H) del dispositivo della medesima DGR, così come modificata dalla DGR n.

- 1252/2015;
2. che per mero errore materiale, confermato per le vie brevi dall'Azienda USL alla Struttura regionale competente in materia di personale sanitario, nella programmazione concorsuale 2015 sopra richiamata è riportato nei concorsi per dirigenti sanitari "*n. 6 disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza e accettazione*", invece di "*n. 5 disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza e accettazione*", così come approvato dalla deliberazione del Direttore generale n. 525 del 4 maggio 2015 che ha indetto il concorso pubblico;
 3. che le assunzioni conseguenti alla suddetta programmazione comporteranno da parte dell'Azienda USL il rispetto del limite dell'equilibrio economico di bilancio, nonché del limite di spesa del personale stabilito al comma 7 dell'art. 22 della l.r. 13/2014 e che il relativo onere è ricompreso nell'ambito del finanziamento ordinario della spesa corrente per la garanzia dei LEA, per l'anno 2015;
 4. che l'art. 34, comma 5, della l. r. 40/2010 e l'art. 46 della l.r. 30/2011 dettano disposizioni in materia di riduzione della spesa di personale presso l'Azienda USL e che la lettera a firma del Presidente della Regione e dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali in data 2 maggio 2011 (prot. n. 18369), fornisce chiarimenti circa l'interpretazione dell'art. 40, comma 5, della l.r. 40/2010;
 5. che ai fini dell'applicazione del suddetto art. 46 della l.r. 30/2011 e del comma 7 dell'art. 22 della l.r. 13/2014, che ha rideterminato la misura del contenimento della spesa del personale in questione, si debba quindi fare riferimento all'elenco delle attività, comunicate dall'Azienda USL con nota in data 11 aprile 2012 (prot. n. 3419), e individuate con DGR n. 943 del 4 maggio 2012, che prevede due categorie: le nuove attività previste da normative nazionali o regionali o da disposizioni regionali che hanno determinato il reclutamento di personale e le nuove attività o modifiche organizzative che, pur previste da normative, compensano le spese di personale attraverso maggiori entrate o risparmi di spesa;
 6. che, in applicazione di quanto riportato ai punti precedenti ed in particolare di quanto previsto al comma 7 dell'art. 22 della l.r. 13/2014, la spesa sostenuta per il personale nell'anno 2015, da confrontare con quella del 2009 ridotta di euro 5.000.000,00, deve essere calcolata al netto della spesa relativa al personale utilizzato per le nuove attività sopra citate riferite agli anni 2011 e 2012, rispettivamente ammontanti a euro 1.779.682,00 per l'anno 2011 e euro 2.276.330,00 per l'anno 2012, così come riportato nelle tabelle riepilogative presentate dall'Azienda USL allegate all'accordo di programma di cui alla presente deliberazione, a condizione che vengano rispettati i criteri stabiliti, ove determinati;
 7. che ai fini dell'esercizio da parte dell'Azienda USL delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono trasferite alla stessa Azienda USL le risorse finanziarie attribuite annualmente alla Regione in sede di ripartizione della quota vincolata del FSN per la sanità penitenziaria sulla base dei criteri definiti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano; tali risorse sono stimate, per l'anno 2015, in circa euro 380.000,00 sulla base del riparto 2014 per la sanità penitenziaria teoricamente spettante alla Regione;
- v) evidenziato che il CPEL non ha trasmesso il proprio parere nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 7 della l.r. 5/2000, così come sono stati differiti dalla l.r. 16/2015;
 - w) visto lo schema di accordo di programma predisposto dalle competenti Strutture regionali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ed il relativo PAL 2015;
 - x) dato atto che la Regione e l'Azienda USL hanno concordato i contenuti dell'accordo di programma di cui alla presente deliberazione nell'incontro svoltosi in data 6 ottobre 2015;

- y) ritenuto quindi di procedere all'approvazione del suddetto accordo di programma, dando atto che alla sottoscrizione dello stesso provvederà l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali;
- z) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 863 in data 29 maggio 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, a seguito della ridefinizione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale di cui alla DGR 708/2015, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e del bilancio di cassa per l'anno 2015 ed in particolare il punto 6, lettera a);
- aa) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
 - su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;
 - ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, l'accordo di programma tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL con il relativo piano di attività aziendale 2015 e per gli interventi in conto capitale per il triennio 2015/2017 in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 240 del 20 febbraio 2015, allegato in bozza alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa di parte corrente ammontante a euro 250.663.268,00 trova copertura nel seguente modo:
 - 2.1 capitolo 59901 "Trasferimenti all'USL per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)" per euro 240.230.500,00 (spesa impegnata con PD n. 487 in data 16/02/2015, PD n. 824 in data 11/03/2015 e DGR 1252 in data 5/09/2015);
 - 2.2 capitolo 59902 "Trasferimenti all'USL per il finanziamento degli oneri del personale in servizio presso la Centrale Unica di Soccorso" per euro 2.060.000,00 (spesa impegnata con PD n. 824 in data 11/03/2015);
 - 2.3 capitolo 59903 "Trasferimenti all'Unità Sanitaria Locale per il rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria" per euro 650.000,00 (spesa impegnata con PD n. 824 in data 11/03/2015);
 - 2.4 capitolo 59905 "Trasferimenti all'USL derivanti dal recupero di somme a carico di aziende farmaceutiche a titolo di pay-back" per euro 1.103.268,00 (euro 900.000,00 spesa stimata accertata ed introitata con PD n. 463 in data 12/02/2015 ed euro 203.268,00 spesa in via di accertamento ed introito);
 - 2.5 capitolo 59911 "Trasferimenti all'USL per il finanziamento della spesa per la mobilità sanitaria" per euro 5.500.000,00 (spesa impegnata con DGR n. 1014 in data 07/06/2013, rideterminata con PD n. 710 in data 03/03/2014);
 - 2.6 capitolo 59980 "Trasferimenti all'USL per il finanziamento della spesa aggiuntiva corrente del servizio sanitario regionale" per euro 1.119.500,00 (spesa impegnata con PD n. 824 in data 11/03/2015)
 del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015-2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di approvare gli interventi realizzati e rendicontati dall'Azienda USL come da prospetto allegato all'accordo di programma di cui alla presente deliberazione, al fine di procedere alla liquidazione delle risorse impegnate a favore della stessa Azienda USL a tutto l'anno 2014 ed ammontanti ad euro 8.864.908,24;

- 4) di approvare le economie di spesa derivanti da lavorazioni ultimate, come da prospetto allegato all'accordo di programma di cui alla presente deliberazione, il cui importo ammonta ad euro 111.585,53, riutilizzabili entro l'anno 2015 nell'ambito del finanziamento previsto sul fondo di gestione speciale approvato con DGR 453/2011, e previa comunicazione preventiva dei relativi progetti alla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari;
- 5) di dare atto che la spesa in conto capitale ammontante a 3.999.999,56, trova copertura nel seguente modo, come da DGR n. 240 del 20/02/2015 e da provvedimento dirigenziale n. 5069 in data 04/12/2014:
 - 5.1 quanto ad euro 1.669.999,56 sul capitolo 60440 "Trasferimenti all'Azienda USL su fondi assegnati dallo Stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo informativo aziendale" - dettaglio 19575 "Trasferimenti all'Azienda USL su fondi assegnati dallo Stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo informativo aziendale" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità (impegno n. 5317/2014);
 - 5.2 quanto ad euro 2.330.000,00 sul capitolo 60384 "Trasferimenti all'Azienda USL su fondi assegnati dallo Stato per gli interventi di edilizia sanitaria" - dettaglio 19573 "Trasferimenti all'Azienda USL su fondi assegnati dallo Stato per gli interventi di edilizia sanitaria" del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2015/2017, che presenta la necessaria disponibilità (impegno n. 5316/2014);
- 6) di dare atto che alla procedura di liquidazione della spesa di cui al punto 5 della presente deliberazione provveda la Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali, sulla base di stati di avanzamento lavori ed a seguito di specifico sopralluogo tecnico a campione degli interventi realizzati, compatibilmente con il bilancio di cassa annuale a disposizione della stessa Struttura;
- 7) di dare, altresì, atto che la spesa di personale inerente all'esercizio, da parte dell'Azienda USL, delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, a decorrere dal 1° gennaio 2015, non viene computata nel vincolo di contenimento della spesa di personale di cui alla legge regionale 13/2014, in quanto trova copertura nelle assegnazioni statali all'uopo trasferite, stimate per l'anno 2015 in euro 380.000,00;
- 8) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito web della Regione.

BOZZA DI

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E L'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA PER L'ANNO 2015 PER LA DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ, DELLA GESTIONE, DEGLI INVESTIMENTI, DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI SANITARI, DI SALUTE E GESTIONALI, NECESSARI IN RAPPORTO AI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA SANITARIA DA ASSICURARE CON LE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE.

- Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 recante: “Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione”;
- ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 16 recante: “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017”;
- in relazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 240 in data 20 febbraio 2015, concernente disposizioni all’Azienda USL della Valle d’Aosta ai fini dell’adozione del bilancio di previsione 2015 e per il triennio 2015-2017 e della definizione dell’accordo di programma per l’anno finanziario 2015;
- ed in relazione a quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1252 in data 4 settembre 2015, riguardante la rideterminazione del finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all’Azienda USL per l’anno 2015 e modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 240 in data 20 febbraio 2015

con il presente atto

La Regione autonoma Valle d'Aosta, rappresentata dall'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, dott. Antonio FOSSON, con sede in Aosta Via De Tillier, 30, di seguito indicata “Regione”, autorizzato a sottoscrivere il presente atto in forza della deliberazione della Giunta regionale n. del

l'Azienda USL della Valle d'Aosta, rappresentata dal Direttore generale, dott. Massimo VEGLIO, con sede in Aosta Via Guido Rey, 1, di seguito indicata “Azienda USL”,

P R E M E S S O

- che il comma 2 dell’articolo 7 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 dispone che il Direttore generale dell’USL è tenuto ad adottare il piano attuativo locale ed il conseguente bilancio preventivo annuale entro il 30 aprile, in conformità a quanto stabilito dall’accordo di programma;
- che con deliberazione n. 240 in data 20 febbraio 2015 la Giunta regionale ha impartito le disposizioni all’Azienda USL ai fini della definizione dell’accordo di programma e dell’adozione del bilancio di previsione 2015 e per il triennio 2015-2017;
- che l’articolo 10 della legge regionale 3 agosto 2015, n. 16 sono state previste le seguenti disposizioni:
 1. l’incremento della spesa sanitaria di parte corrente da trasferire all’Azienda USL di euro 6.500.000,00 e rideterminazione dell’autorizzazione complessiva per la spesa sanitaria di parte corrente, per l’anno 2015, di cui all’art. 22, comma 1, della l.r.

- 13/2014 in euro 250.310.000,00 di cui 5.500.000 euro per il saldo di mobilità sanitaria;
2. la destinazione, da parte del direttore generale dell'Azienda USL, del fondo di riserva di cui all'art. 30, comma 1, della l.r. 46/2009, limitatamente all'esercizio 2015, al finanziamento della spesa sanitaria corrente;
 3. l'utilizzo dell'eventuale risultato economico positivo dell'esercizio 2014, limitatamente all'anno 2015 e fino ad un massimo di euro 1.500.000,00 per finanziamento della spesa sanitaria corrente;
 4. il differimento dei termini per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 7, commi 2 e 3, della legge regionale 5/2000;
- che con provvedimenti dirigenziali n. 487 del 16 febbraio 2015, n. 824 dell'11 marzo 2015 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1252 in data 5 settembre 2015 è stata approvata la somma totale di euro 244.060.000,00 quale finanziamento delle spese di parte corrente dell'Azienda USL per l'anno 2015;
 - che con deliberazione n. 1252 del 4 settembre 2015 è stato rideterminato il finanziamento della spesa sanitaria di parte corrente per l'anno 2015 a seguito dell'ulteriore finanziamento di euro 6.500.000,00, di cui euro 3.500.000,00 sono destinati al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza ed euro 3.000.000,00 per il saldo della mobilità sanitaria, per l'anno 2015;
 - che con deliberazione della Giunta regionale n. 1014 in data 7 giugno 2013 è stata impegnata, per l'anno 2015, la somma relativa al trasferimento all'Azienda USL per il finanziamento della spesa per gli oneri della mobilità sanitaria e rideterminata con provvedimento dirigenziale n. 710 in data 3 marzo 2014;
 - che con provvedimento dirigenziale n. 463 del 12 febbraio 2015 è stata accertata ed introitata la somma stimata in euro 900.000,00 dovuta dalle aziende farmaceutiche per il contenimento della spesa farmaceutica rinviando a successivo provvedimento dirigenziale il trasferimento all'Azienda USL della stessa somma e l'impegno di spesa ;
 - che sono state avviate le procedure di variazione in entrata del Bilancio regionale al fine di introitare la somma di euro 203.268,00 di cui alla determina dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) del 17 luglio 2015 avente ad oggetto: "Attività di rimborso alle Regioni in attuazione del meccanismo prezzo/volume per i medicinali per uso umano <Sovaldi> e <Harvoni>. (Determina n. 982/2015) e che la stessa somma verrà trasferita all'Azienda USL secondo il meccanismo del pay-back;
 - che con nota prot. n. 31602 pec in data 25 settembre 2015 l'Azienda USL ha trasmesso all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali la proposta di Piano attuativo locale;
 - che con le deliberazioni della Giunta regionale n. 240 del 20 febbraio 2015 e n. 1252 del 4 settembre 2015 sopraccitate:
 - a) sono stati individuati 10 obiettivi da assegnare al Direttore generale dell'Azienda USL con i relativi indicatori e pesi espressi in percentuale;
 - b) è stata determinata per l'anno 2015 in complessivi euro 250.663.268,00 la spesa sanitaria di parte corrente di cui euro 242.940.500,00 per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza (LEA), euro 5.500.000,00 per il rimborso al Fondo Sanitario Nazionale per gli oneri derivanti dalla mobilità sanitaria interregionale, euro 1.103.268,00 per il pay-back ed euro 1.119.500,00 per il finanziamento aggiuntivo per i livelli di assistenza superiori ai LEA;
 - c) è stato stabilito di trasferire all'Azienda USL, in relazione alla situazione di cassa del Bilancio regionale e tenendo conto della natura dinamica dei fabbisogni finanziari della medesima Azienda, il 90% dell'importo stanziato frazionato in quote settimanali e il 10% a saldo su presentazione, entro il 31 ottobre 2015, di relazione sui risultati di gestione caratteristica e di attività, liquidato in quote settimanali fino ad esaurimento della somma;

- d) è stata determinata la spesa per investimenti per l'anno 2015 pari a euro 3.999.999,56;
 - e) sono stati individuati i volumi di spesa a cui tendere per l'erogazione delle prestazioni o attività ricomprese in ciascun livello con riferimento alle aree di organizzazione dell'attività dell'Azienda USL corrispondenti alle degenze, all'attività territoriale-distrettuale e all'attività di prevenzione;
 - f) è stata confermata anche per il corrente anno la riduzione della spesa totale per il personale dipendente nonché per quello utilizzato mediante contratti atipici, prevista della l.r. 13/2014, per una somma pari a euro 5.000.000,00 rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, considerata al netto della spesa di personale correlata alle nuove attività avviate a decorrere dal 2010 e di quella derivante dai rinnovi contrattuali collettivi di lavoro per il biennio 2008-2009;
 - g) sono state individuate le aree/attività soggette a limite di spesa prevedendo che in caso di eventuale superamento l'Azienda USL deve essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale;
 - h) è stato previsto che gli oneri per la mobilità sanitaria sono sostenuti direttamente dall'Azienda USL che vi provvede con le risorse trasferite nell'ambito del finanziamento ordinario corrente e nell'ambito dell'ambito dell'apposita riserva vincolata del Patrimonio netto del bilancio della stessa Azienda e che entrambe le fonti finanziarie costituiscono vincolo di spesa ai fini della liquidazione al Fondo Sanitario Nazionale;
 - i) è stato richiesto all'Azienda USL di presentare il piano triennale degli investimenti e che la liquidazione dei finanziamenti in conto capitale sarà disposta in misura pari all'ammontare di ciascun certificato di pagamento o obbligazione di spesa;
 - j) sono stati indicati gli obiettivi a cui ricondurre le azioni e i progetti che l'Azienda USL deve sviluppare e realizzare al fine di garantire l'erogazione dei livelli di assistenza, nonché conseguire risultati di razionalizzazione e contenimento della spesa, di integrazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali e di razionalizzare l'assetto organizzativo di alcune aree aziendali;
 - k) sono state previste indicazioni per la gestione delle risorse umane al fine del contenimento della spesa di personale confermando il fabbisogno di personale riconosciuto con deliberazione della Giunta regionale n. 468/2014 per il triennio 2012/2014, anche per il triennio 2015-2017, pari a 2339 unità, prendendo atto che l'Azienda USL, come comunicato dalla stessa con nota n. 84451 del 25 settembre 2015, sta effettuando le necessarie ed opportune verifiche al fine di individuare eventuali eccedenze di personale, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 5 della l.r. 13/2014;
- che il piano di attività aziendale proposto dall'USL è composto da 10 obiettivi, per i quali sono stati specificati le azioni, i risultati attesi, gli indicatori di verifica ed il peso per ciascun indicatore;
 - che in particolare l'Azienda USL con tale piano:
 - a) prevede per ciascuna area i rapporti tra i volumi di spesa prevedibili per l'anno 2015, espressi in valori percentuali quali riferimenti necessari ai fini del dimensionamento del finanziamento di ciascuna area rapportato ai parametri tendenziali indicati dalla Regione;
 - b) evidenzia che il fabbisogno di personale a tempo indeterminato alla data del 01.01.2015 ammonta a 2339 unità, che il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla stessa data ammonta a 1806 unità e 354 unità a tempo parziale;
 - c) evidenzia che il personale di ruolo cessando nel 2015 è ipotizzato in 50 unità;
 - d) prevede le indicazioni di contenimento relative al personale, in attuazione di quanto disposto con DGR 240/2015, integrato dalla DGR 1252/2015;
 - e) prevede il piano di formazione e aggiornamento professionale del personale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015;

- f) prevede un programma concorsuale quantificato e suddiviso per figura professionale;
 - g) prevede l'elenco delle nuove attività ai fini dell'applicazione del comma 5 dell'art. 46 della legge regionale 30/2011 in materia di riduzione della spesa di personale;
 - h) prevede un programma per l'anno 2015 di lavori e altre spese in conto capitale per un totale di Euro 3.999.999,56;
- che la Regione e l'Azienda USL hanno concordato i contenuti del sotto indicato contratto di programma nell'incontro svoltosi in data 6 ottobre 2015;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

1. È approvato il piano di attività aziendale per l'anno 2015 presentato dall'Azienda USL, allegato al presente accordo di programma, secondo quanto indicato dagli obiettivi che prevedono le azioni da realizzare al fine di mantenere e sviluppare i livelli di assistenza garantiti dalla Regione, nonché di conseguire i risultati economici e di salute previsti dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 240 in data 20 febbraio 2015 e n. 1252 in data 5 settembre 2015.
2. L'Azienda USL si impegna ad assicurare che la ripartizione percentuale dei volumi di spesa registrati a consuntivo da ciascuna area soddisfi i rapporti fra i parametri relativi alle aree nel rispetto delle percentuali di spesa individuate al punto 1, lettera L), della deliberazione della Giunta regionale n. 240/2015.
3. L'Azienda USL si impegna a fornire nei tempi e secondo le modalità indicate i dati e le informazioni previste al punto 1, lettere N) e R), della deliberazione della Giunta regionale 240/2015, così come sono stati modificati dalla deliberazione della Giunta regionale 1252/2015, nonché ad assicurare nei tempi e con le modalità stabiliti dalle vigenti normative le informazioni relative ai dati economici, finanziari, patrimoniali, di attività e strutture previste dai flussi informativi ed economici del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), assumendo a proprio carico l'eventuale onere delle sanzioni applicate per inadempimento.
4. L'Azienda USL si impegna a definire con i dirigenti di ciascuna unità budgettaria il budget per l'anno 2015 con individuazione di produzioni di attività e prestazioni, di organizzazione del lavoro, di fabbisogni di beni e servizi, di fabbisogno di personale e di volumi di spesa coerenti con le volontà ed indicazioni di cui al presente accordo, assicurando il monitoraggio dell'andamento delle attività e della gestione ed adottando iniziative ed interventi tesi a garantire il costante equilibrio fra i livelli di assistenza essenziali ed appropriati richiesti, il volume delle risorse disponibili e le attività esercitate. I budget dovranno altresì assicurare la stretta correlazione fra corresponsione della retribuzione di risultato ed esiti di budget registrati, valutati in base ai dati di attività e gestionali analiticamente considerati.

Art. 2

1. È confermato all'Azienda USL, per il triennio 2015-2017, in rapporto all'organizzazione dei servizi e per le esigenze di produzione ed erogazione delle prestazioni, di gestione e di funzionamento, un fabbisogno di personale dipendente corrispondente ad una dotazione organica di 2339 unità.
2. L'Azienda USL si impegna ad effettuare, ai sensi del comma 7 dell'art. 22 della legge regionale 13/2014, la riduzione della spesa totale per il personale dipendente, nonché per il personale utilizzato mediante convenzioni, contratti libero-professionali e somministrazione di lavoro, di euro 5.000.000,00 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, considerata al netto della spesa di personale correlata alle nuove attività avviate a decorrere dall'anno 2010 e di quella derivante dai rinnovi contrattuali collettivi di lavoro per il biennio 2008-2009, mettendo in atto azioni di razionalizzazione e riorga-

Art. 4

1. È riconosciuto all'Azienda USL un fabbisogno di spesa di parte corrente per l'anno 2015 per un importo di euro 250.663.268,00 di cui:
euro 240.230.500,00 per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza;
euro 2.060.000,00 per il finanziamento degli oneri del personale in servizio presso la Centrale Unica di Soccorso;
euro 650.000,00 per il rimborso all'ARPA per prestazioni di controllo in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria;
euro 1.103.268,00 per il pay back;
euro 5.500.000,00 per il finanziamento della spesa per la mobilità sanitaria;
euro 1.119.500,00 per il finanziamento aggiuntivo per i livelli di assistenza superiori ai LEA.
2. L'Azienda USL si impegna a rispettare i limiti di spesa per le aree/attività individuati con deliberazione della Giunta regionale n. 240/2015 nel rispetto delle indicazioni date mettendo in atto un monitoraggio sulla spesa e sulle correlate prestazioni segnalando tempestivamente alla Regione eventuali scostamenti che possano pregiudicare il rispetto dei limiti massimi. L'eventuale superamento dei limiti deve essere autorizzato dalla Giunta regionale, fermo restando comunque il limite totale della spesa sanitaria di parte corrente 2015.
3. L'Azienda USL si impegna a sostenere gli oneri per la mobilità sanitaria che vi provvede con le risorse trasferite nell'ambito del finanziamento ordinario corrente e nell'ambito dell'apposita riserva vincolata del Patrimonio Netto, che costituisce fondo di riserva; entrambe le fonti finanziarie rappresentano vincolo per l'Azienda USL al fine della liquidazione al FSN dell'importo annuale comunicato dalla Struttura regionale competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali. A tal fine la somma di euro 5.500.000 costituisce vincolo di spesa per l'Azienda USL.
4. La Regione assume a proprio carico l'onere del finanziamento di euro 250.663.268,00 per le spese di parte corrente, ivi compresa la mobilità, ed il finanziamento di euro 3.999.999,56 per spese di investimento 2015 (conto capitale).
5. L'Azienda USL si impegna a rendicontare la spesa in conto capitale per gli investimenti ogni bimestre su presentazione di specifica modulistica predisposta dalla Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali.
6. L'Azienda USL si impegna ad adottare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale 2015/2017 in conformità a quanto disposto dalle leggi regionali n. 13/2014 e n. 16/2015, nonché alle indicazioni del presente accordo di programma assumendo obiettivi di razionalizzazione e di contenimento della spesa.

Aosta, il

L'ASSESSORE ALLA SANITÀ,
SALUTE E POLITICHE SOCIALI
- dott. ANTONIO FOSSON -

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA USL
- dott. MASSIMO VEGLIO -

Indice allegati alla bozza di accordo di programma
di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1470 in data 16/10/2015

1. schede obiettivi di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 240 del 20.02.2015 e n. 1252 del 05/09/2015;
- 1.2 piano di formazione ed aggiornamento 2015 del personale operante nel Servizio Sanitario regionale di cui alla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL n. 253 del 03/03/2015;
- 1.3 fabbisogno di personale 2015-2017;
- 1.4 prospetto del personale suddiviso per profilo al 31/12/2014;
- 1.5 personale cessando anno 2015;
- 1.6 nuove attività/organizzazioni che hanno comportato reclutamento di personale anni 2011-2012;
- 1.7 piano assunzioni anno 2015;
- 1.8 spesa sanitaria per aree anno 2015;
- 1.9 programma investimenti 2015/2017;
- 1.10 programma Tecnico patrimoniale triennio 2015-2017;
- 1.11 situazione debiti-crediti in conto capitale;
- 1.12 convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL concernente la delega all'istituzione, gestione ed evoluzione del fascicolo sanitario elettronico di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL n. 320 del 16/03/2015.

Allegato n. 1 alla bozza di accordo di programma
di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1470 in data 16/10/2015

**OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL
PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2015**

n. 10 schede obiettivi dettagliate concernenti gli obiettivi del Direttore generale dell'Azienda USL di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 240 del 20.02.2015 e n. 1252 del 05/09/2015

Obiettivo A.1)

Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Approvazione di protocolli/linee guida per l'utilizzo e la gestione di terapie farmacologiche ad alto costo, soprattutto quelle che richiedono un alto livello di integrazione ospedale-territorio.	Contenimento della spesa ospedaliera e governo delle prescrizioni dei farmaci ad alto costo.	50%	Approvazione di protocolli/linee guida per l'utilizzo e la gestione di terapie farmacologiche ad alto costo entro il 31 marzo 2015.	10%
Approvazione di linee guida concernenti la prescrizione dei medicinali a brevetto scaduto, con particolare riferimento alle classi terapeutiche individuate dagli indicatori AIFA-MEF presenti sul sistema tessera sanitaria.	Contenimento della spesa farmaceutica territoriale.	50%	Approvazione di linee guida concernenti la prescrizione dei medicinali a brevetto scaduto entro il 31 marzo 2015.	

Obiettivo A.2)

Recupero dei tempi di attesa in attuazione delle disposizioni regionali ed aziendali

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Monitoraggio ex ante sulle prime visite, sulle stesse prestazioni e con le medesime modalità del monitoraggio nazionale, da effettuarsi nella settimana indice: terza settimana di maggio.	Almeno il 60% di tutte le prime visite, suddivise per disciplina, deve essere prenotato entro i tempi massimi stabiliti per la classe di priorità D (30 giorni).	100%	Le prenotazioni garantite entro i tempi massimi per la classe di priorità D devono superare il 60% delle prenotazioni da garantire per tutte le prime visite suddivise per disciplina. Raggiungimento obiettivo: ➤ 100% se le prime visite per ogni disciplina >60% ➤ 66% se le prime visite di una sola disciplina <60% ➤ 33% se le prime visite di due discipline <60%.	10%

Obiettivo A.3)

Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni erogate anche attraverso il potenziamento dei relativi controlli

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Controllo e monitoraggio di prestazioni ambulatoriali per tipologia e struttura.	Implementazione della corretta prescrizione ed erogazione della prestazioni ambulatoriali.	100%	Invio di una relazione contenente l'elenco e la descrizione delle prestazioni prese in esame, il numero dei controlli effettuati informaticamente e l'analisi dei risultati entro il 30 aprile 2015.	12%

Obiettivo A.4)

Collaborazione alla predisposizione del Piano regionale della prevenzione 2014-2018 ed avvio della sua attuazione

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Predisposizione di una proposta attuativa dei macro-obiettivi del Piano nazionale di prevenzione 2014-2018 sulla base della realtà regionale.	Disporre di una prima bozza delle attività previste da condividere con la Struttura regionale competente.	100%	Invio di una prima bozza all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, entro 30 aprile 2015.	7%

Obiettivo A.5)

Mantenimento dell'accreditamento nelle tre aree, ospedaliera, territoriale e prevenzione, nonché miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Alla luce del documento di razionalizzazione delle strutture dell'area territoriale e prevenzione e del nuovo atto aziendale, produrre tutta la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di autorizzazione e accreditamento delle due aree.	Avvio dei procedimenti per l'accreditamento delle aree prevenzione e territoriale.	50%	Presentazione delle istanze entro aprile 2015. Trasmissione, alla Struttura regionale competente, entro il 15 maggio 2015 dei percorsi diagnostico-terapeutici previsti per il 2014 e di una relazione sull'avvio dei percorsi previsti per il 2015.	13%
Adempiere alle prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 123 in data 7 febbraio 2014 che prevedono il completamento dei percorsi diagnostico-terapeutici previsti per l'anno 2014 e l'avvio dei percorsi per l'anno 2015.	Completamento dei percorsi diagnostico terapeutici previsti per il 2014 e avvio dei percorsi individuati per il 2015.	50%		

Obiettivo 6)

Raggiungimento dell'equilibrio economico di bilancio

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Produrre all'Assessorato alla Sanità, salute e politiche sociali una relazione sull'andamento della gestione secondo i criteri stabiliti con la deliberazione di cui all'articolo 7, comma 1, della l.r. 5/2000, per l'anno 2015.	Il permanere degli equilibri di bilancio.	80%	Invio relazione sull'andamento della gestione alla Struttura regionale competente, entro il 31 ottobre 2015.	12%
Approvare il bilancio d'esercizio nei tempi previsti dalla normativa regionale (l.r. 46/2009) e nel rispetto delle indicazioni stabilite con la deliberazione di cui all'articolo 7, comma 1, della l.r. 5/2000, per l'anno 2015.	Raggiungimento del pareggio di bilancio o utile d'esercizio.	20%	Pareggio di bilancio o utile di esercizio desunto dal bilancio di esercizio 2015.	

Obiettivo 7)

Adeguamento dei sistemi gestionali e operativi propri dell’Autorità competente locale in materia di sicurezza alimentare agli elementi di conformità e alle evidenze oggettive contenute nella fase 1 del capitolo 1 delle “linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria” approvate con Accordo tra il Governo e le Regioni del 7 febbraio 2013, rep. Atti n. 46/CSR.

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Verifica e comparazione dei sistemi gestionali operativi già esistenti in Azienda con quelli previsti dalle linee guida.	elenco degli elementi di non conformità.	40%	Invio, alla Struttura regionale competente, della delibera di approvazione di un documento operativo comprovante	8%
Risoluzione delle non conformità e raccolta delle evidenze oggettive ed integrazione del manuale operativo con gli elementi di conformità.	elenco delle azioni correttive e manuale operativo integrato.	60%	l’adeguamento alla fase 1 del capitolo 1 delle linee guida, entro il 31 dicembre 2015.	

Obiettivo 8)

Disporre di modalità contabili idonee a certificare i costi ed i ricavi dell'attività libero-professionale intramuraria

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Adozione di modalità idonee che permettano l'individuazione dei costi diretti ed indiretti nonché delle spese alberghiere, per l'attività in regime di ricovero, riguardanti l'attività libero-professionale intramuraria, al fine di assicurare l'integrale copertura di tutti i costi indotti da tale attività.	disporre dei dati in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali ed ottemperanza alle osservazioni della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta della Corte dei conti.	100%	Trasmissione, entro il 31 gennaio 2016, alla Struttura regionale competente dei dati riguardanti i costi e i ricavi relativi all'attività libero-professionale intramuraria con riferimento all'esercizio 2015	10%

Obiettivo 9)

Definizione di una programmazione degli acquisti di beni/servizi sanitari e non sanitari

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Adottare analitici inventari di reparto e definire i criteri di valutazione delle rimanenze di magazzino di beni sanitari e non sanitari al fine di quantificare le stesse rimanenze e le relative movimentazioni.	Adempimento di cui al decreto del Ministero della salute 20 marzo 2013.	50%	Trasmissione di una relazione che evidenzi la rilevazione degli inventari di reparto e la definizione dei criteri di valutazione delle rimanenze di magazzino entro 31 ottobre 2015.	8%
Effettuare una programmazione annuale degli acquisti di beni e servizi sanitari e non sanitari in linea con i reali fabbisogni dell'Azienda.	Monitoraggio della spesa e rispetto dei livelli prioritari di acquisto. Maggiore trasparenza e tracciabilità dei processi di acquisto. Calendarizzazione degli acquisti.	50%	Invio, alla Struttura regionale competente, della delibera di approvazione della programmazione, a valere sull'anno 2016, entro 31 ottobre 2015.	

Obiettivo 10)

Adozione della metodica di budget

Azione attività	Risultato atteso	Peso azione/attività	Indicatore regionale	Peso obiettivo
Adozione dei sistemi budgetari di cui agli artt. 7,8 e 9 della l.r. 46 del 2009.	Adempimenti alle disposizioni di cui al capo III della l.r. 46 del 2009 ed ottemperanza alle varie osservazioni della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta della Corte dei conti.	100%	Invio dei documenti di cui agli artt. 7, 8 e 9 della l.r. 46 del 2009 alla Struttura regionale competente, entro il 15 ottobre 2015 o trasmissione di una relazione che evidenzi le criticità di messa in atto di tale normativa con proposta di modifica della stessa.	10%

Azienda Regionale Sanitaria USL della Valle d'Aosta
Agence Régionale Sanitaire USL de la Vallée d'Aoste
Codice Regione 020 – Codice U.S.L. 101



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Struttura/Ufficio proponente : DIREZIONE
AMMINISTRATIVA AREA TERRITORIALE -
FORMAZIONE CDC

Numero Proposta :273 del 02/03/2015

Parere di legittimità del Responsabile della Struttura / Ufficio Proponente
 Favorevole Sfavorevole

Autorizzazione n° : 138/2015

Autorizzazione n° : 139/2015

Autorizzazione n° :

Il Responsabile del procedimento
(artt. 5 e 6 L. 7/8/1990 n. 241)

Visto per approvazione del Responsabile della
S.C. Bilancio e Finanze

Sonia Fiacchi

[Signature]

L'estensore

Sonia Fiacchi

Pareri. Ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies D.LGS. 502/92, modificato con D.LGS. 517/93 e D.LGS 229/99 e dell'art. 17 della L.R. 25.1.00 n. 5 e successive modificazioni

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

[Signature]

[Signature]

I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo.
I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati i motivi.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 253

DEL : - 3 MAR 2015

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE
OPERANTE NEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2015

Responsabile del Procedimento : VILLANI GIUSEPPE

Responsabile della Struttura : DOTT. VILLANI GIUSEPPE

PUBBLICATA ai sensi di legge

ESEGUIBILE ai sensi di legge

RICEVUTA dal Collegio Sindacale

A decorrere dal - 4 MAR 2015

A decorrere dal - 3 MAR 2015

II

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

[Signature]

.....

RICEVUTA dalla Giunta Regionale il

..... e da essa APPROVATA/ANNULLATA

Con provvedimento n.

del

Il Responsabile del Procedimento

.....

IL DIRETTORE GENERALE

- a. Visti gli articoli 45 e 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761;
- b. Visti gli articoli 16, 16 bis, 16 ter, 16 quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni;
- c. Visto l'art.7 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- d. Visto l'art.6 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;
- e. Visto l'Accordo sancito in data 19 aprile 2012 tra il Governo e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con il quale è stato approvato il documento concernente il nuovo sistema di formazione continua in medicina;
- f. Visto l'art.8 della legge regionale 25 gennaio 2000, n.5;
- g. Vista la Legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, relativa all'approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013;
- h. Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 14 febbraio 2014 relativa agli obiettivi formativi di rilievo regionale;
- i. Verificato che l'Amministrazione regionale non ha ancora provveduto a deliberare gli obiettivi formativi di rilievo regionale per l'anno 2015 e che, pertanto, potrebbe essere necessario in corso d'anno verificare la congruità e l'appropriatezza del piano di formazione dell'Azienda USL in rapporto ai nuovi indirizzi formalizzati;
- j. Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3168 del 30/11/2011 concernente la "Definizione del nuovo sistema di formazione continua (ECM) del personale sanitario. Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione continua e dei criteri di accreditamento dei provider ECM";
- k. Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 480 del 09/03/2012 relativa a "Approvazione di criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività formative di educazione continua in medicina, definiti dalla commissione regionale ECM, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 3168 del 30 dicembre 2011";
- l. Rilevato che l'Azienda USL, in qualità di Provider ECM, ha ottenuto l'accreditamento standard, come si evince dalla nota Prot. n. 27107/ASS del 18/06/2013;
- m. Richiamata la nota del 31 ottobre 2014, Prot. n.7170, con la quale si è trasmesso all'Assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali il piano aziendale di formazione e aggiornamento per l'anno 2015, in ottemperanza alle disposizioni della Commissione regionale per la formazione continua in medicina;

- n. Considerato che il comma 13 dell'art.6 del d.l. n.78/2010 sancisce che la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per le attività di formazione del personale dipendente non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009;
- o. Atteso che la Presidenza della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con nota in data 4 ottobre 2010, prot. n.6625/LEG, ha affermato l'applicazione del summenzionato comma 13 dell'art.6 del d.l. n.78/2010 anche all'Azienda USL;
- p. Preso atto che la spesa registrata sul piano di formazione 2009 ammonta a euro 442.473,86, come da comunicazione elettronica della S.C. Ragioneria in data 11 novembre 2010;
- q. Considerato che la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti, con la deliberazione n.276/2013, ha affermato il principio che la formazione in materia di anticorruzione, come richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante l'obbligatorietà del suo svolgimento e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010;
- r. atteso che, alla luce della situazione finanziaria dell'Azienda USL, è necessario che anche le spese per la formazione siano razionalizzate attraverso una riduzione del 5%;
- s. Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 1224 del 3 dicembre 2014, con cui è stato approvato il nuovo regolamento per la gestione del piano aziendale di formazione e aggiornamento professionali;
- t. Preso atto che, in riscontro alla nota Prot. n. 74242 del 13/08/2014, con la quale è stata richiesta la trasmissione di iniziative formative per l'anno 2015 per i sanitari convenzionati con il Sistema Sanitario Regionale, solo gli Animatori della Formazione - per i Medici di Assistenza Primaria, e il Referente per la formazione dei Pediatri di Libera Scelta, hanno presentato progetti formativi specifici per le categorie di appartenenza, mentre non ne sono pervenuti da parte dei referenti dei Medici della Continuità Assistenziale, Medici di Emergenza Territoriale, Biologi, Psicologi, Medici di Medicina dei Servizi, Specialisti Ambulatoriali, Veterinari;
- u. Ritenuto di destinare alle iniziative di aggiornamento professionale relative ai sanitari convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale (medici di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di emergenza territoriale, pediatri di libera scelta, biologi e psicologi ambulatoriali, medici di medicina dei servizi e specialisti ambulatoriali) la somma di euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- v. Ritenuto di dover destinare la somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) quale quota di spese annuali relative all'acquisizione del ruolo di Provider accreditato regionale;
- w. Ritenuto di dover destinare la somma di € 10.000,00 (diecimila/00) per le attività formative in tema di prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto indicato dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CiVIT-ANAC n.72/2013 dell'11 settembre 2013, nonché dal Piano triennale aziendale di prevenzione della corruzione 2014-2016, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1096 del 27/10/2014;

- x. Considerato che dall'anno 2013 i "Corsi di formazione e aggiornamento del personale del sistema di emergenza sanitaria" non sono più finanziati da fondi regionali con destinazione vincolata e pertanto la spesa ad essi relativa è a carico del bilancio aziendale per l'anno 2015;
- y. Rilevato che, la somma destinata ai corsi di formazione e aggiornamento del personale del Sistema Emergenza Sanitaria, di complessivi euro 70.000,00 (settantamila/00), è affidata alla S.C. Direzione amministrativa Area Territoriale - Libera Professione Intramoenia - Ufficio Formazione, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla specifica formazione dell'emergenza del personale sanitario del Sistema di Emergenza Sanitaria;
- z. Ritenuto che agli oneri per le minute spese funzionali all'attività dell'Ufficio Formazione della S.C. Direzione amministrativa area territoriale, Libera Professione Intramoenia, Formazione, si provveda nell'ambito del fondo previsto per l'organizzazione di iniziative a carattere trasversale;
- aa. Visto il combinato disposto degli articoli 5 e 11 del regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 125 del D. Lg.vo 163/2003, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1534 in data 10 dicembre 2012 e sottolineato che le relative procedure ricadono sotto la responsabilità del responsabile del procedimento;
- bb. Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di permettere la realizzazione delle iniziative di aggiornamento previste nell'anno 2015;
- cc. Vista la deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2015, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- dd. Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio di Direzione in data 26 febbraio 2015;
- ee. Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17 comma 2, della l.r. n.5/2000 e successive modificazioni;
- ff. Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 17, comma 2, della l.r.n.5/2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano di formazione e aggiornamento per il 2015 del personale operante nel Servizio Sanitario Regionale, consistente nell'allegato elenco, che è parte integrante

del presente provvedimento (all.1), costituito dalle iniziative organizzate dall'Azienda, sviluppate su base dipartimentale o aventi carattere trasversale, per il quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio di Direzione in data 26 febbraio 2015;

- 2) di stabilire che la struttura aziendale preposta S.C. Direzione amministrativa area territoriale, Libera Professione Intramoenia, Formazione, acquisisca i beni e servizi necessari per l'attività formativa, compreso l'affitto di aule, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 11 del regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 125 del D. Lg.vo 163/2003, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 1534 in data 10 dicembre 2012, prendendo atto che le relative procedure ricadono sotto la responsabilità del responsabile del procedimento;
- 3) di approvare ed impegnare la spesa di euro 211.325,00 (duecentoundicimilatrecentoventicinque/00) per la realizzazione di iniziative di aggiornamento professionale del personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015 mediante imputazione al Codice 3100457 "Servizi presso terzi formazione personale dipendente" del piano dei conti di contabilità generale per l'anno 2015, suddivisa nel modo seguente:
 - a) quanto ad euro 105.000,00 (centocinquemila/00) per l'organizzazione di iniziative a carattere trasversale o ritenute strategiche da parte dell'Azienda;
 - b) quanto a euro 106.325,00 (centoseimilatrecentoventicinque/00), suddivisi per aree, dipartimenti e direzione strategica, per l'organizzazione di iniziative a carattere particolare e per la partecipazione a corsi, congressi, convegni e altre manifestazioni similari, senza limiti territoriali;
- 4) di approvare e impegnare la spesa di euro 5.000,00 (cinquemila/00) per la realizzazione di iniziative di aggiornamento professionale per i sanitari convenzionati con il Servizio Sanitario Regionale (medici di assistenza primaria, di continuità assistenziale e di emergenza territoriale, pediatri di libera scelta, biologi e psicologi ambulatoriali, medici di medicina dei servizi e specialisti ambulatoriali) per l'anno 2015 mediante imputazione al Codice 3100458 "Servizi presso terzi formazione di terzi" del piano dei conti di contabilità generale per l'anno 2015;
- 5) di approvare e impegnare la spesa di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per le spese annuali previste per l'accreditamento dei Provider ECM regionali, da imputare al Codice 3100457 "Servizi presso terzi formazione personale dipendente" del piano dei conti di contabilità generale per l'anno 2015;
- 6) di approvare e impegnare la spesa di € 10.000,00 (diecimila/00) per le attività formative in tema di prevenzione della corruzione, ai sensi delle vigenti disposizioni statali e aziendali, da imputare al Codice 3100457 "Servizi presso terzi formazione personale dipendente" del piano dei conti di contabilità generale per l'anno 2015;
- 7) di approvare e impegnare la somma di euro 70.000,00 (settantamila/00), da imputarsi per euro 60.000,00 (sessantamila/00) al conto economico 3100457 (Servizi di formazione personale dipendente) e euro 10.000,00 (diecimila/00) al conto economico 3100453

(Indennità corsi di aggiornamento) del piano dei conti di contabilità generale riferito all'esercizio 2015, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla specifica formazione del personale sanitario del Sistema di Emergenza Sanitaria;

- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le specifiche ragioni di urgenza indicate in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lorenzo ARDISSONE)



Allegato alla deliberazione n. **253** del

- 3 MAR 2015

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

INIZIATIVE TRASVERSALI

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
		Residenziale		STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
		Sul Campo - Tipologia A									
		Sul Campo - Tipologia B									
1	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale	EVENTO FORMATIVO		Basic Life Support -Defibrillation (BLS-D) BASE	Da gennaio a dicembre 2015	26	8	Corso di Laurea in Infermieristica	Infermieri, Infermieri pediatrici, Ostetrica, Tecnici di neurofisiopatologia, Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria, Tecnico Radiologia Medica, Infermiere generico, Operatore Socio-Sanitario, Operatore tecnico	Aggiornamento delle conoscenze professionali e mantenimento di un elevato standard operativo per gli operatori dell'Azienda USL che lavorano in condizioni di criticità.
2	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale	EVENTO FORMATIVO		BASIC Life Support -Defibrillation (BLS-D) RETRAINING	Da gennaio a dicembre 2015	10	4	Corso di Laurea in Infermieristica	Tutti gli operatori OL che devono avere il rinnovo della certificazione professionale, come da normativa	Ricertificazione BLS-D professionale del personale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta programmata sulla base delle indicazioni della normativa nazionale e di quelle del Gruppo Italiano di Rianimazione Cardiopolmonare (IRC)

3	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intraoemnia, FORMAZIONE	Residenziale	EVENTO FORMATIVO	Pediatric Basic Life Support Defibrillation (PBLSD) - BASE	Da gennaio a dicembre 2015	20	9	Corso di Laurea in Infermieristica	Infermieri, Ostetrica, Tecnici di neurofisiopatologia, Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria, Tecnico Radiologia Medica, Infermiere generico, Operatore Socio-Sanitario, Operatore tecnico	Aggiornamento delle conoscenze professionali e mantenimento di un elevato standard operativo per gli operatori dell'Azienda U.S. che lavorano in condizioni di criticità sul paziente pediatrico
4	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intraoemnia, FORMAZIONE	Residenziale	EVENTO FORMATIVO	Pediatric Basic Life Support Defibrillation (PBLSD) - RETRAINING	Da gennaio a dicembre 2015	10	4	Corso di Laurea in Infermieristica	Tutti gli operatori OL che devono avere il rinnovo della certificazione professionale, come da normativa	Rivisitazione dei concetti e delle tecniche acquisite nel corso PBLSD base in tema di riabilitazione cardiopolmonare nel paziente pediatrico, alla luce delle nuove linee guida.
5	S.S.D. Prevenzione e Protezione	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	Movimentazione manuale dei pazienti: corso di formazione base	Da gennaio a dicembre 2015	12	7 ore e 15 minuti	Parte teorica: Corso di Laurea in Infermieristica Parte pratica: palestre di riabilitazione ospedale U. Panni e Beauregard	Infermieri, Cistostiracolo, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria, Tecnico Sanitario Radiologia Medica, OSS, Operatore tecnico, Infermiere generico, Ausiliari	Nella parte teorica verranno illustrate la normativa generale in materia di sicurezza e di salute sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e le norme più specifiche riguardanti la movimentazione manuale dei pazienti e l'utilizzo gli ausili. Nella parte pratica verranno illustrate le metodologie da mettere in atto per movimentazione i pazienti e per utilizzare in modo corretto gli ausili con esercitazioni pratiche.
6	S.S.D. Prevenzione e Protezione	Residenziale - NON ECM -	TRASVERSALE	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN TEMA DI SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI	Da gennaio a dicembre 2015	4	5	Corso di Laurea in Infermieristica	Farmacista, Psicologo, Coadiutore amm.vo, Collaboratore Amm.vo Prof.le, Collaboratore Tec. - Prof.le, Infermiere generico, OSS, Assistente sociale	A seguito della formazione i destinatari avranno acquisito una maggiore conoscenza sulla prevenzione degli infortuni e delle patologie professionali.
7	S.S.D. Prevenzione e Protezione	Residenziale	TRASVERSALE	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN TEMA DI SICUREZZA E PREVENZIONE DEI RISCHI	Da gennaio a dicembre 2016	4	7	Corso di Laurea in Infermieristica	Biologo, Chimico, Fisico, Tecnico Sanitario Radiologia Medica, Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico	A seguito della formazione i destinatari avranno acquisito una maggiore conoscenza sulla prevenzione degli infortuni e delle patologie professionali.

8	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale - NON ECM -	PROGETTO AZIENDALE	CORSO DI LINGUA INGLESE LIVELLO BASE	1° e secondo semestre	1	25	Aula IV° piano Ospedale U. Parini/Aule CLI	Dirigenti medici/ Operatori sanitari e Amm.vi	Promuovere l'apprendimento delle strutture grammaticali fondamentali a favore degli operatori aziendali che utilizzano la lingua inglese nel rapporto con l'utenza o a titolo di studio a supporto della propria attività professionale.
9	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	CORSO LINGUA INGLESE LIVELLO PRE-INTERMEDIO	Da marzo a dicembre	1	25	Aula IV° piano Ospedale U. Parini	Dirigenti medici/ Operatori sanitari e Amm.vi	Promuovere l'apprendimento e il miglioramento delle strutture grammaticali fondamentali ed arricchire le conoscenze lessicali degli operatori aziendali che utilizzano la lingua inglese nel rapporto con l'utenza o a titolo di studio a supporto della propria attività professionale.
10	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	CORSO LINGUA INGLESE LIVELLO INTERMEDIO	Da marzo a dicembre	1	25	Aula IV° piano Ospedale U. Parini	Dirigenti medici/ Operatori sanitari e Amm.vi	Promuovere il consolidamento delle strutture grammaticali fondamentali ed arricchire le conoscenze lessicali degli operatori aziendali che utilizzano la lingua inglese nel rapporto con l'utenza o a titolo di studio a supporto della propria attività professionale.
11	Direzione Medica di Presidio	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	INTERPRETAZIONE RAPIDA DELL'ELETTROCARDIOGRAMMA	Gennaio - Aprile	4	6	Aula IV° piano Ospedale U. Parini	Dirigenti medici delle SS.CC. Gastroenterologia, Medicina, Neurologia, Nefrologia, Oncologia	Acquisizione della capacità di valutare in autonomia un tracciato elettrocardiografico in relazione a quadro compatibile con alto rischio clinico.
12	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	FAD	PROGETTO AZIENDALE	L'ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'AZIENDA USL VDA	Ottobre- Novembre	1	4		Tutto il personale aziendale	Sviluppare i concetti base della normativa in relazione alla realtà aziendale -Fornire conoscenze rispetto all'applicazione concreta del PTPC
13	Dip.to Tecnico, Giuridico, Finanziario ed Organizzativo - S.C. Direzione Amm.va Area Territoriale, Libera Prof.ne Intramoenia, FORMAZIONE	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'AZIENDA USL VDA	Aprile - Maggio		8		Referenti dell'anticorruzione; dirigenti e funzionari delle aree a rischio	Sviluppare le conoscenze giuridiche finalizzate all'applicazione concreta nella realtà aziendale; fornire chiarimenti su dubbi e perplessità rispetto alle situazioni contingenti aziendali; definire i diversi ruoli aziendali nella prevenzione della corruzione
14	S.S.D. SITRA	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	DALL'ASSISTENZA PER COMPITI AL PRIMARY NURSING: UN CAMMINO INSIEME	ANNO	1	24	Da definire	Coordinatori di SC e di dipartimento coinvolti dal cambiamento del modello organizzativo (tot. 30 operatori)	Acquisire le competenze necessarie a creare le condizioni organizzative favorevoli l'adozione del Primary Nursing

15	S.S.D. SITRA	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	DALL'ASSISTENZA PER COMPITI AL PRIMARY NURSING: UN CAMMINO INSIEME	ANNO	1	24	Da definire	Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti esperti di SC coinvolti dal cambiamento del modello organizzativo (tot. 32 operatori)	Acquisire le competenze necessarie alla presa in carico della persona assistita così come prevede il modello del primary nursing
16	S.S.D. SITRA	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	DALL'ASSISTENZA PER COMPITI AL PRIMARY NURSING: UN CAMMINO INSIEME	ANNO	22	16	Da definire	Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti di SC coinvolti dal cambiamento del modello organizzativo e non formati nell'anno 2014 (tot. 450 operatori)	Acquisire le competenze necessarie alla presa in carico della persona assistita così come prevede il modello del primary nursing
17	S.S.D. SITRA	Formazione sul campo	PROGETTO AZIENDALE	DALL'ASSISTENZA PER COMPITI AL PRIMARY NURSING: UN CAMMINO INSIEME	ANNO	1	8	Da definire	Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti di SC coinvolti dal cambiamento del modello organizzativo e non formati nell'anno 2014 (tot. 450 operatori)	Acquisire le competenze necessarie alla presa in carico della persona assistita così come prevede il modello del primary nursing
18	S.S.D. SITRA	FAD	PROGETTO AZIENDALE	LA RICERCA DELLE EVIDENZE SCIENTIFICHE NEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	ANNO	1	?		Infermieri, Ostetriche, Fisioterapisti, Coordinatori di SC coinvolti dal cambiamento del modello organizzativo e non formati nell'anno 2014 (tot. 600 operatori)	Acquisire le competenze basilari nell'interrogazione delle banche dati

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

AREA OSPEDALIERA

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA	TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		Residenziale Sul Campo - Tipologia A	PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
1	S.S.D. DIETOLOGIA E NUTRIZIONE CLINICA	FSC A Sul Campo - Tipologia B	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO	MIGLIORARE LE CONOSCENZE TEORICO- PRATICHE E FAVORIRE LA COLLABORAZIONE INTERDISCIPLINARE DELL'EQUIPE DELLA SSD ATTRAVERSO L'INTERSCAMBIO DI SAPERI E COMPETENZE TRA PROFESSIONISTI DIFFERENTI	FEBBRAIO - DICEMBRE		30	DIETOLOGIA E NUTRIZIONE CLINICA	DIETISTA - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - ASS. AMMINISTRATIVO	CONOSCERE IN MODO APPROFONDITO ALCUNI CAMPI DI APPLICAZIONE SPECIFICI DELLA DIETOLOGIA E DELLA SCIENZA DELLA NUTRIZIONE E GLI ELEMENTI UTILI NELLA PRATICA CLINICA DI ALTRE DISCIPLINE MEDICHE CON I QUALI CI SI INTERFACCIA QUOTIDIANAMENTE
2	S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE A CATERETERE VESICALE E/O VASCOLARE, PROGETTO PILOTA	MAGGIO - DICEMBRE		20	S.C. MEDICINA E SALA RIUNIONI IV PIANO PO PARINI	INFERMIERE	ACQUISIRE CONOSCENZE AGGIORNATE SULLA PREVENZIONE DELLE IVU E INFEZIONI CVC CORRELATE AUTOVALUTARE LE PROPRIE CONOSCENZE E COMPLIANCE INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE E CATERETRI VASCOLARI CORRELATE INCREMENTARE L'ADESIONE DA PARTE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO AI BUNDLE INERENTI LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DELLE VIE URINARIE E CATERETRI VASCOLARI CORRELATE ATTRAVERSO GRUPPI DI MIGLIORAMENTO PER OGNI S.C.

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

AREA TERRITORIALE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
1	DIREZIONE AREA	Residenziale Sul Campo - Tipologia A Sul Campo - Tipologia B	PROGETTO AZIENDALE	STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO	APPRENDIMENTO DELLA REALTA': PROCESSI COGNITIVI ALLA LUCE DELLE NEUROSCIENZE	05-feb	1	8	4 PIANO	FISIOTERAPISTI LOGOPEDISTI NEUROPSICH INFANTILE PSICLOGOTERAPIS TA NEURO ETA' EVOLUTIVA	Supportare la famiglia al fine di renderla consapevole dell'importanza di come agire con il proprio bambino e/o familiare possa e meno facilitare l'apprendimento alla realtà
2	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO		COLLABORAZIONE OSPEDALE TERRITORIO: PASSAGGIO DI INFORMAZIONI RISPETTO AGLI UTENTI CHE TRANSITANO DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO	FEBBRAIO NOVEMBRE	1	25	SEDI DISTRETTUALI AMBULATORIA LIE OSPEDALIERE	FISIOTERAPISTI LOGOPEDISTI	Uniformare la prassi relativa al passaggio di informazioni tra ospedale e territorio
3	DIREZIONE AREA	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE		LA RELAZIONE DI CURA CON PAZIENTI FRAGILI E LORO FAMILIARI	FEBBRAIO - GIUGNO	2	28	AULA 4 PIANO	FISIOTERAPISTI LOGOPEDISTI INFERMIERI AREA TERRITORIALE	Acquisizione di competenze esperienziali nel saper comunicare, ascoltare, gestire le richieste, sostenere e reggere rapporti dispendiosi dal punto di vista emotivo e relazionale con pazienti e loro familiari.

4	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	LA RELAZIONE DI AIUTO DEL PERSONALE SANITARIO NELLA PRESA A CARICO DEL PAZIENTE GRAVE E DELLA SUA FAMIGLIA Le implicazioni emotive	1 MARZO 30 NOVEMBRE	2	20	DISTRETTI AREA TERRITORIALE	FISIOTERAPISTI TERAPISTI DELLA NEURO ETA' EVOLUTIVA	Uniformare le conoscenze e le competenze per tutti i FT area minori e TNPEE dell'area territoriale relative alla gestione emotiva durante la presa in carico di utenti particolarmente gravi (cronici, esito infuisto,.....) attraverso l'adozione di strategie e percorsi comuni.
5	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	GESTIONE DEI POLI DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI LOGOPEDIA E PSICOLOGIA DISTRETTUALI	FEBBRAIO NOVEMBRE	1	25	DISTRETTI AREA TERRITORIALE AULE FORMAZIONE CLI	LOGOPEDISTE PSICOLOGO	Definizione di profili aggiornati di valutazione logopedica in relazione alle principali problematiche per cui viene richiesta una valutazione (disturbi di linguaggio e apprendimento).
6	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	INTEGRAZIONE E SVILUPPO di reciproche conoscenze professionali tra ostetriche e assistenti sanitari dell'area territoriale	OTTOBRE	1	10	4 PIANO E DISTRETTI	ASSISTENTE SANITARIO OSTETRICHE	Necessità di condividere e sperimentare reciprocamente i diversi ambiti operativi delle due figure, dalla presa in carico della madre e bambino alla trasmissione della SC Pediatrica
7	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	STUDIO DI PREVALENZA SU ALCUNE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA) NELLE MICRI DISTRETTO 2	MARZO GIUGNO	1	15	4 PIANO E DISTRETTI	INFERMIERE DISTR 2	Migliorare le abilità pratiche nell'approccio all'utente affetto da infezioni attraverso adozioni di comportamenti uniformi e corretto utilizzo dei presidi e dei materiali
8	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	GESTIONE DEL CATERISMO VESCICALE IN UTENTI CRONICI IN AMBITO TERRITORIALE	2 SEMESTRE	1	30	SEDE DEI DISTRETTI	INFERMIERE DISTR 1 E 2	Acquisire le raccomandazioni sull'impiego dell'utilizzo del catetere vescicale calandolo nella realtà variegata territoriale formazione del personale di supporto
9	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	LA PROMOZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICI	FEBBRAIO NOVEMBRE	1	20	SEDE DEI DISTRETTI	infermieri	Il corso ha lo scopo di migliorare la comunicazione con l'utenza, anche attraverso l'elaborazione di volantini informativi dei servizi infermieristici

10	DIREZIONE AREA	FSC	GRUPPI MIGLIORAMENTO	IL RUOLO DELL'INFERMIERE TERRITORIALE NELLA RETE DEL PDTA ONCOLOGICI	FEBBRAIO /NOVEMBRE	1	10	SEDE DEI DISTRETTI	INFERMIERI	Adozione di un modello condiviso di presa in carico dell'utente oncologico
11	DIREZIONE AREA	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	CURA E ASSISTENZA NELL'OSTETRICIA TRANSCULTURALE. DALLE TEORIE AI CASI ETNOGRAFICI	28/01/2014	1	26	AULA LILLA	OSTETRICHE E ASS SANITARIE	Acquisizione di una conoscenza dei principi di base antropologica medica applicata all'ostetricia, all'assistenza al parto e alla crescita del neonato

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA - MMG

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPOLOGIA			TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		TIPO	PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
1	ANIMATORI MMG	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	Sul Campo - Tipologia A	LA COMUNICAZIONE ASSERTIVA IN SANITA'	MAGGIO	1	8	DA DEFINIRE	MMG PEDIATRI	Acquisire conoscenze, competenze e strumenti di analisi; conoscere le tecniche assertive che permettano di gestire le situazioni critiche nel processo di cura e assistenza
2	ANIMATORI MMG	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE	Sul Campo - Tipologia B	LA GESTIONE COSTRUTTIVA DEL CONFLITTO	GIUGNO	1	8	DA DEFINIRE	MMG PEDIATRI	Conoscere e praticare i comportamenti che prevengono il conflitto
3	ANIMATORI MMG	Residenziale	PROGETTO AZIENDALE		LA DONAZIONE DEGLI ORGANI	GIUGNO	1	7	Aula 4 Piano	30 MMG	Apprendere nuove conoscenze scientifiche e legislative in materia di trapianti

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO		TIPOLOGIA	TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		Residenziale	Sul Campo - Tipologia A								
1	PLS		FSC	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	FORMAZIONE PERMANENTE PEDIATRI OSPEDALE-TERRITORIO 2015	MARZO NOVEMBRE	1	10	SC PEDIATRIA BEAUREGARD	PEDIATRI OSPEDALIERI E TERRITORIALI	La condivisione di percorsi assistenziali comuni tra Pediatria Ospedaliera, di Libera Scelta e Consultoria è di fondamentale importanza per migliorare l'assistenza fornita ai pazienti pediatrici e alle loro famiglie. Per soddisfare pienamente i loro bisogni e migliorare quindi la qualità globale del servizio erogato.

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento EMERGENZA, RIANIMAZIONE E ANESTESIA (D.E.R.A.)

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO			TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		Residenziale	Sul Campo - Tipologia A	Sul Campo - Tipologia B							
1	S.C. Anestesia, Rianimazione ed emergenza territoriale	FSC B		Addestramento	CORSO PRATICO IN ANESTESIA PERIFERICA ECOGUIDATA	GENNAIO - DICEMBRE		30	SALE OPERATORIE E D'URGENZA	MEDICI	Fornire ai partecipanti le conoscenze per perfezionare l'esecuzione delle anestesi periferiche ecoguidate con l'effettuazione in vivo in sala operatoria dei diversi tipi di blocchi studiati
2	S.C. Anestesia, Rianimazione ed emergenza territoriale	Residenziale		Progetto aziendale	ECOGRAFIA CARDIO-POLMONARE NEL PAZIENTE CRITICO	PRIMAVERA - AUTUNNO	3	22	AULA IV PIANO OSPEDALE	MEDICI	Perseguire l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dell'assistenza nelle situazioni di emergenza-urgenza e fornire conoscenze e una guida nell'acquisizione di perizia pratica
3	MCUA	FSC B		Addestramento	UTILIZZO DELL'ECOGRAFO DA PARTE DELL'INFERMIERE PER INSERIMENTO CVP	ANNO		30	SC	INFERMIERI	Acquisire le conoscenze in merito al patrimonio venoso, acquisire le conoscenze in merito al funzionamento dell'apparecchio ecografico
4	MCUA	Residenziale		PROGETTO AZIENDALE	IL TRIAGE: LINEE GUIDA, PROCEDURE ED EVOLUZIONE NORMATIVA	FEBB/MARZO	2	34	IV PIANO	INFERMIERI	Analizzare lo strumento informatico first aid, acquisire conoscenze ed interpretare correttamente le procedure operative tramite il metodo dei casi

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento CARDIO- TORACO VASCOLARE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPOLOGIA			PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		TIPO	PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA						
1	Dipartimento cardio toraco vascolare	Residenziale Sul Campo - Tipologia A Sul Campo - Tipologia B	FSC B	Addesitrimento	gennaio giugno	5	20	Reparti di degenza	n. 17 OSS	Il personale Oss del dipartimento sarà in grado di: elenicare le azioni da intraprendere in caso di arresto cardiocircolatorio della persona assistita. elenicare le azioni da intraprendere in collaborazione con l'infermiere in caso di arresto cardiocircolatorio della persona assistita; reperire in modo rapido e corretto il materiale dal carrello urgenze e le apparecchiature elettromedicali richiesti dall'infermiere e elencale nell'istruzione operativa n...., per quanto di competenza i presidi sanitari e le apparecchiature elettromedicali; conoscere i settori in cui recarsi e le modalità di ritiro di sangue e provette va"e.
2	Dipartimento cardio toraco vascolare	FSC A	Gruppi di miglioramento	Le strategie di coping nel gruppo	gennaio dicembre	2	20	Corso di laurea in Infermieristica	n. 45 Infermieri n. 17 Oss	Il partecipante al termine del corso deve essere in grado di: identificare le difficoltà/blocchi che impediscono il buon funzionamento del team; maturare la capacità propositiva verso il leader di soluzioni realistiche cioè calate nel contesto organizzativo, rispetto ai blocchi riscontrati nel gruppo di lavoro; identificare le strategie di coping del singolo operatore e del gruppo; potenziare le strategie di coping per fare fronte alle situazioni di stress.
3	S.C. Chirurgia Toracica, senologica e della tiroide	RESIDENZIALE	Progetto aziendale	Tabagismo ed interventi chirurgici	gennaio marzo	2	3	Aula IV piano Presidio Ospedaliero U.Parini	n. 18 Infermieri n. 8 OSS n. 1 Amministrativo n. 5 Medici	Conoscere gli effetti collaterali del tabagismo sulla cicatrizzazione delle ferite chirurgiche. Sviluppare la consapevolezza negli operatori sanitari sull'effetto del fumo sulle ferite nelle pazienti operate al seno.

4	SSS.CC. Chirurgia Vascolare e Toracica - Cardiologia e UTC	FSC A	Gruppi di miglioramento	Piani standard	settembre ottobre	2	8	Reparti di degenza	n. 45 Infermieri	Conoscere i contenuti dei piani standard assistenziali e comprendere la loro utilità. Elaborare due piani standard per le patologie, a maggiore incidenza/prevalenza. Adottare pratiche assistenziali omogenee per trattare in maniera uniforme la popolazione di pazienti selezionati con la stessa diagnosi medica/chirurgica.
5	S.C. Cardiologia e UTC - Ambulatorio di Cardiologia	FSC B	Addestanto	La gestione dell'urgenza cardiologia	gennaio marzo	2	2	Ambulatorio Cardiologia	n. 4 Infermieri n. 3 Infermieri Generici n. 3 Tecnici	Il personale degli ambulatori di cardiologia sarà in grado di conoscere e intraprendere le azioni in autonomia in caso di arresto cardiocircolatorio della persona assistita. Reperire in modo rapido e corretto il materiale (dal carrello delle urgenze) e le apparecchiature elettromedicali richiesti dall'infermiere. Utilizzare i presidi sanitari e le apparecchiature elettromedicali necessarie durante l'urgenza cardiologica.
6	S.C. Chirurgia Toracica, senologica e della tiroide	RESIDENZIALE	Progetto aziendale	Tabagismo ed interventi chirurgici	gennaio marzo	2	3	Aula IV piano Presidio Ospedaliero U.Parini	n. 18 Infermieri n. 8 OSS n. 1 Amministrativo n. 5 Medici	Conoscere gli effetti collaterali del tabagismo sulla cicatrizzazione delle ferite chirurgiche. Sviluppare la consapevolezza negli operatori sanitari sull'effetto del fumo sulle ferite delle pazienti operate al seno.

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento CHIRURGIE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
		Residenziale		STAGE, ADDESTRAMENTO, TROCINO							
		Sul Campo - Tipologia A									
		Sul Campo - Tipologia B									
1	S.C. Chirurgia generale e d'urgenza e terapia chirurgica dei tumori dell'apparato digerente	Residenziale	Progetto aziendale		IL PAZIENTE STOMIZZATO IN CHIRURGIA: PER UNA PRESA IN CARICO GLOBALE	ANNO 2015	4	4	SALA CH. GENERALE	INFERMIERI	Assicurare al paziente stornizzato la presa in carico globale durante il suo percorso terapeutico/riabilitativo in regime di ricovero
2	S.C. Chirurgia generale e d'urgenza e terapia chirurgica dei tumori dell'apparato digerente	FSC B	Addestramento		LE NEOPLASIE DELL'APPARATO DIGERENTE : DALLA DIAGNOSTICA AI PERCORSI TERAPEUTICO - ASSISTENZIALI	MAGGIO		6	VERRES	MEDICI -INFERMIERI	Acquisizione/consolidamento di nozioni specifiche per la continuità assistenziale post-chirurgica e post.-degenza ospedaliera
3	S.C. ORTOPEDIA E TRAUMATOLOG IA	Residenziale	Progetto aziendale		L'INFERMIERE IN ORTOPEDIA, L'IMMOBILIZZAZIONE FUNZIONALE	MARZO - MAGGIO	2	30	SALA GESSI	INFERMIERI - OSS	Fornire a tutti gli infermieri della S.C. conoscenze in merito alle tecniche di immobilizzazione e bendaggio, confezionamento di apparecchiatura gessata
4	S.C. Chirurgia generale e d'urgenza e terapia chirurgica dei tumori dell'apparato digerente	Residenziale			IL TRATTAMENTO LAPAROSCOPICO DEI LAPAROCELLI E DELLE ERNIE DI PARETE	1- 2 SEMI	4	8	S.C. CHIR.	10 MEDICI CHIR. - 3 INFERM	Formazione teorica e tecnica nella chirurgia laparoscopica dei laparoceli

5	S.S. CHIRURGIA D'URGENZA	FSC B	ADDESTRAMENTO	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI PAZIENTI: RETRAINING INTERNO ALLA STRUTTURA, SUPERVISIONE DELLE ATTIVITA'	FEBBRAIO	20	REPARTO	INF E OSS	Utilizzo in modo pertinente e corretto dei dispositivi di movimentazione; miglioramento delle proprie conoscenze circa le posture da adottare e le tecniche di movimentazione dei pazienti
6	S.C. Gastroenterologia e Endoscopia digestiva	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	FORMAZIONE RELATIVA ALLA REVISIONE DELLE PROCEDURE DI ASSISTENZA AL PAZIENTE DURANTE I RPINGIPLAI ESAMI ENDOSCOPICI	ANNO	20	ENDOSCOPIA DIGESTIVA	INF. MEDICO	Conoscere le evidenze scientifiche relative ai percorsi assistenziali prima, durante e dopo l'esame endoscopico; essere competenti nella presa in carico e nell'assistenza del paziente che si sottopone ad esame endoscopico

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
		Residenziale	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAMI RICERCA								
		Sul Campo - Tipologia A									
		Sul Campo - Tipologia B									
1	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.		FORMAZIONE TRASVERSALE PER TSRM DEL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	ANNO		50	SS.CC.	TSRM	Abilità strumentali, pratiche e manuali per l'impiego di alcune attività semplici presso altre SS.CC, competenze organizzative, gestionali, assistenziali e relazionali nell'ambito di altre SS.CC, conoscenza di protocolli e procedure di altre strutture
2	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.		FORMAZIONE DI TSRM NEO ASSUNTI IN SC RADIOLOGIA	ANNO		3	RADIOLOGIA	TSRM	Abilità strumentali, pratiche e manuali per l'impiego dell'attività lavorativa, competenze organizzative, gestionali, assistenziali e relazionali nell'ambito della S.C, conoscenza di protocolli e procedure della S.C.
3	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.		UTILIZZO APPARECCHIATURA RADIOLOGICA SIEMENS ARTIS ZEE MP PER ESECUZIONE ESAMI CONTRASTOGRAFICI IN ASSENZA DEL TSRM DELL'ANGIOGRAFIA	ANNO		20	RADIOLOGIA	TSRM	Operare in autonomia e sicurezza sull'apparecchiatura ARTIS ZEE MP per l'esecuzione di esami contrasto grafici
4	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.		FORMAZIONE IN MAMMOGRAFIA PER TSRM	ANNO		2	RADIOLOGIA	TSRM	Mancanza di conoscenza e competenze tecniche, organizzative, assistenziali, gestionali e relazionali necessarie per operare nell'ambito di un settore di Mammografia

5	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC 3	ADD.	FORMAZIONE IN RM PER TSRM	ANNO		2	RADIOLOGIA	TSRM	Mancanza di conoscenza e competenze tecniche, organizzative, assistenziali, gestionali e relazionali necessarie per operare nell'ambito di un settore di Risonanza Magnetica
6	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	FORMAZIONE SUL CAMPO IN TC PER TSRM	ANNO		2	RADIOLOGIA	TSRM	Acquisire conoscenze e competenze tecniche, organizzative, assistenziali, gestionali e relazionali nell'ambito di un settore di TC diagnostica e interventistica
7	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	ACCESSI VENOSI PERIFERICI ECOGUIDATI	ANNO		9	RADIOLOGIA	INFERM.	Acquisire le conoscenze per reperire accessi venosi in utenti con patrimonio venoso difficoltoso
8	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	INFERMIERA INTRADIPARTIMENTALE REVISIONE PROTOCOLLI E ISTRUZIONI OPERATIVE	ANNO		10	DIPARTIMENTO	INFERM.	Approfondire le conoscenze su istruzioni operative aggiornate per svolgere un turnover più sereno e flessibile nei vari settori del Dipartimento
9	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA	ANNO		19	RADIOLOGIA	MEDICI	Acquisizione di competenze nel campo dell'urgenza traumatologica ortopedica
10	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTO CLINICO-SCIENTIFICO IN RADIOLOGIA	ANNO		19	RADIOLOGIA	MEDICI	Affinamento delle capacità diagnostiche e crescita professionale del gruppo
11	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	L'ADDOME NELLE URGENZE	2° SEMESTRE		19	RADIOLOGIA	MEDICI	Acquisizione di competenze nell'ambito di prestazioni urgenti in campo neurologico
12	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	GESTIONE DELL'URGENZA TC NEURORADIOLOGICA	ANNO		19	RADIOLOGIA	MEDICI	Acquisizione di competenze nell'ambito di prestazioni urgenti in campo neurologico

13	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	FORMAZIONE IN RM MAMMELLA	ANNO		3	RADIOLOGIA	MEDICI	Acquisizione di competenze sulla metodica da parte dell'intera équipe di senologia
15	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	CORSO AVANZATO PER L'UTILIZZO DI IMAGEJ IN FISICA MEDICA: L'AUTOMAZIONE DEI CONTROLLI DI QUALITA' E LA RICERCA APPLICATA	ANNO		5	FISICA SANITARIA	FISICI	Produzione di plugin per standardizzare e automatizzare i principali controlli di qualità e analisi che sono svolti dal personale del servizio di fisica sanitaria
16	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	PIANIFICAZIONE DQA	ANNO		3	FISICA SANITARIA	TSRM	Illustrare le caratteristiche principali del TPS in uso; prendere confidenza con i principali comandi per l'interpretazione delle distribuzioni di dose tridimensionali
17	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	LA PRESA DEL CONSENSO INFORMATO PER PROCEDURE DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	01/03 - 31/12		16	FISICA SANITARIA	FISICO, MEDICO, TSRM	L'obiettivo è quello di approfondire l'argomento cercando di contestualizzarlo con riferimento a quelli che possono essere i rischi legati all'impiego di farmaci noti e per i quali non viene chiesto il consenso informato
18	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	LA REGISTRAZIONE E LA COMUNICAZIONE DEL DATO DOSIMETRICO IN RADIOLOGIA DIAGNOSTICA	01/04 - 31/12		16	FISICA SANITARIA	FISICO, MEDICO, TSRM	L'obiettivo è quello di cercare di creare un punto di vista condiviso che possa fornire un indirizzo comune in merito agli interrogativi/problematicherie relative alla tipologia/livello di informazione dosimetrica da fornire al paziente
19	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	PLANNED ADAPTIVE TOMOTHERAPY HI-ART SOFTWARE	01/03 - 30/09		10	FISICA SANITARIA	FISICO, MEDICO, TSRM	Utilizzare nel modo corretto il modulo Planned Adaptive Tomotherapy per ottenere una corretta valutazione dosimetrica.
20	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	IMPLEMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA P.E.T. IN RADIOTERAPIA	01/03 - 31/12		15	FISICA SANITARIA	FISICO, MEDICO, TSRM	Attivare e testare la postazione dei laser esterni con i relativi controlli di qualità, predisporre misure su fantoccio per creare la necessaria tabella di conversione HU/densità, simulare un TC/PET su fantoccio
21	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC B	ADD.	GA68 CON DOTA PET/CT QUALE NUOVA POTENZIALE TECNICA DI IMAGING DEI TUMORI NEUROENDOCRINI NEL PANORAMA DELLA SANITA' VALDOSTANA	02/02 - 01/09		12	MEDICINA NUCLEARE	TSRM, MEDICI, TSLB	Selezionare correttamente i pazienti, di gestire gli aspetti tecnico-organizzativi e di fornire adeguate informazioni diagnostiche per dare una risposta ai clinici che propongono l'indagine
22	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	AUDIT	AUDIT CLINICO IN ONCOLOGIA	ANNO		18	AMBULATORI ONCOLOGICI	MEDICI	Identificazione delle inapproprietezze e strategie di cambiamento

23	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	LA PET/CT IN RADIOTERAPIA PER LA STIMA DEI VOLUMI DI TRATTAMENTO	ANNO		11	MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA	FISICO E MEDICO	Fornire conoscenze per integrare le metodiche di Medicina Nucleare con quelle di Tomotherapy
24	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	APPLICAZIONI PET IN TOMOTHERAPY: TECNICHE DI POSIZIONAMENTO E CENTRATURA LASER PER L'ESECUZIONE DELL'ESAME PET AI FINI DELLA SIMULAZIONE DEI VOLUMI DI TRATTAMENTO	8/06 - 31/12		11	MEDICINA NUCLEARE E RADIOLOGIA	TSRM	Dare i mezzi per poter essere in grado di operare integrando le metodiche di Medicina Nucleare con quelle di Tomotherapy
25	S.C. Radiologia diagnostica e interventistica	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	PET/CT CON MDC ORALE E IODATO I.V. E PER OS	09/02 - 31/12		6	MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA	TSRM	Acquisire le conoscenze per effettuare, secondo linee guida condivise con la SC Radiologia, esami PET/CT con mezzo di contrasto
26	S.S.D. RADIOTERAPIA	FSC B	ADD.	FSC TSRM PER IL CONTOURING DEGLI ORGANI A RISCHIO (OAR) TRAMITE L'UTILIZZO DI UN NUOVO SISTEMA CON FUNZIONALITA' AVANZATE. TRA LE QUALI LA REGISTRAZIONE DEFORMABILE E IL CONTOURING AUTOMATICO	ANNO		14	RADIOTERAPIA	TSRM, MEDICI, FISICI	Fornire le nozioni necessarie per l'utilizzo corretto del nuovo sistema
27	S.S.D. RADIOTERAPIA	FSC B	ADD.	GESTIONE DELLA RADIODERIVITE DA RADIO-CHEMIOTERAPIA ED INIBITORI DELL'EGFR NEI TUMORI DELLA TESTA E DEL COLLO	ANNO		9	RADIOTERAPIA	INFERM.	Riconoscere i diversi gradi di tossicità acuta cutanea; svolgere in autonomia medicazioni avanzate nei pazienti affetti da neoplasia cervico-cefalica.
28	S.S.D. RADIOTERAPIA	FSC B	ADD.	INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI RADIOTERAPIA DELL'AUSL DI AOSTA	ANNO		15	RADIOTERAPIA	FISICO, INF. MEDICO, TSRM	In stretta collaborazione con il personale operante nella SC Fisica sanitaria il partecipante dovrà essere in grado di saper utilizzare il nuovo sistema che sarà implementato con processi di miglioramento.
29	S.S.D. RADIOTERAPIA	FSC B	ADD.	ADAPTIVE THERAPY	ANNO		14	RADIOTERAPIA	FISICO, MEDICO, TSRM	Acquisizione da parte del personale delle SSCC Radioterapia e Fisica sanitaria delle competenze necessarie per attuare la radioterapia adattiva nell'ambito di un trattamento radioterapico

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento MATERNO INFANTILE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
		Residenziale		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO							
		Sul Campo - Tipologia A		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	LA CERTIFICAZIONE DI DISTURBO DI APPRENDIMENTO (gsa) ADEGUAMENTI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE PER LA DIAGNOSI E CERTIFICAZIONE	MAGGIO	1	12	csv	LOGOPEDISTA PSICOLOGO TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITA'	Acquisire le competenze necessarie a redigere in modo corretto e utile i modelli diagnostici certificatori
		Sul Campo - Tipologia B		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	CONSOLIDAMENTO E VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE ICF C'Y NELLA DIAGNOSTICA IN ETA' EVOLUTIVA	MAGGIO	1	12	csv	LOGOPEDISTA PSICOLOGO TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITA'	Consolidamento delle competenze necessarie a redigere in modo corretto e utile i modelli diagnostici certificatori
3	S.C. Pediatria e Neonatologia	RESIDENZIALE		PROGETTO AZIENDALE	INQUADRAMENTO DELLA CEFALEA IN ETA' PEDIATRICA	24-gen	1	5	csv	MMG -PEDIATRI -NPI	Necessità di mantenere la conoscenza dei costrutti teorici del modello ICF
4	S.C. Pediatria e Neonatologia	RESIDENZIALE		PROGETTO AZIENDALE	CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE	SECONDO SEMESTRE	2	16		INFERMIERE - INFERMIERE PEDIATRICO - MEDICO - OSTETRICA	Migliorare le competenze sulla rianimazione neonatale per essere un valido membro dell'equipe che interviene sul neonato
5	S.C. Pediatria e Neonatologia	RESIDENZIALE		PROGETTO AZIENDALE	INQUADRAMENTO DELLE PATOLOGIE IMMUNO-REUMATOLOGICHE IN ETA' PEDIATRICA	18-apr	1	60	4 PIANO	MMG - PEDIATRI OSPEDALIERI E TERRITORIALI	Approfondire la conoscenza dei percorsi assistenziali più appropriati in caso di insorgenza in età pediatrica di sintomi riferibili a patologie immuno-reumatologiche

6	S.C. Ostetricia Ginecologia	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	COME AFFRONTARE LE MORTE PRENATALE PROBLEMATICHE PSICOLOGICI E RELAZIONALI	PRIMO SEMESTRE	3	4	BEAUREGARD	OSTETRICHE OSPEDALIERE E TERRITORIALI	Necessità di sviluppare resilienze operative che facilitano il fronteggiamento di eventi di elevata complessità emotiva e relazionale
7	S.C. Ostetricia Ginecologia	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	IL NEONATO TRE FISIOLOGIA E PATOLOGIA	PRIMO SEMESTRE	4	4	4 PIANO	OSTETRICA INFERMIERE	Identificare precocemente segni e sintomi clinici di eventuali patologie del neonato considerato fisiologico; saper affrontare con sicurezza una situazione di emergenza
8	S.C. Pediatria e Neonatologia	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	CORSO PRATICO DI COUNSELLING SULL'ALLATTAMENTO AL SENO	2 SEMESTRE	1	20	CLI	OSTETRICHE OSPEDALIERE - INFERMIERI	La formazione sull'allattamento al seno è requisito indispensabile per il mantenimento della certificazione BFH (Ospedale Amico del Bambino) dall'OMS Unicef. La percentuale da rispettare è > dell'80%

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento MEDICINE A LARGA DIFFUSIONE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	STAGE ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
1	S.C. Medicina Interna	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO		LE COMPETENZE GRUPPALI			20	CLI	INFERMIERI	Creazione di un gruppo che risulti funzionale anche nelle turbolenze organizzative; identificare le difficoltà/blocchi che impediscono il buon funzionamento del team
2	S.C. Medicina Interna	Residenziale			LA GESTIONE DELLA PERSONA AFFETTA DA DISTURBO DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE RICOVERATA IN MEDICINA INTERNA	1 SEM	2	3	DEFINIRE	MEDICI -INFERMIERI OSS -RPD	Aumentare la conoscenza in merito al disturbo del comportamento alimentare e definire strategie di intervento all'atto e nel corso del ricovero del soggetto affetto da DCA
3	S.C. Medicina Interna	Residenziale			I PROBLEMI ENDOCRINOLOGICI NELL'UOMO	1 SEM	1	10	DEFINIRE	MEDICO	Aumentare le conoscenze in merito alla problematica inerente ai disturbi della sfera genitale dell'uomo
4	S.C. Medicina Interna	Residenziale			LA MEDICINA INTERNA E LA DONNA	18-apr	1	6	AULA 4 P. OSPEDALE	MEDICI OSPED.-MMG	Individuare e approfondire le principali problematiche che interessano la donna
5	S.C. Geriatria e Geriatria riabilitativa	Residenziale			LA PERSONA AFFETTA DA DEMENZA IN OSPEDALE E IN STRUTTURA	1SEM	4	4	AULA 4 P. OSPEDALE	MEDICI -MMG- INFERMIERI - OSS - LOGOPEDISTA- FISIOTERAPISTA - EDUC. PROFESS.	Individuazione delle criticità di presa in carico del pz. affetto da demenza in struttura protetta e durante il ricovero ospedaliero e modalità di gestione

6	S.S.D. Malattie Infettive	Residenziale	LE MALATTIE TROPICALI	2 SEM	2	4	DEFINIRE	MEDICI	Aumentare le conoscenze relative alle diverse patologie, ai dispositivi di protezione individuale ed alle precauzioni da mettere in atto
7	S.S.D. Pneumotisiologia	Residenziale	LA VENTILAZIONE NON INVASIVA						
8	S.S.D. Pneumotisiologia	FSC B	ASSISTENZA AL PZ. SOTTOPOSTO A BRONCOSCOPIA URGENTE	1 SEM		20	S.C. PNEUMO	INFERMIERI	Ampliare le competenze nella gestione del pz. sottoposto a broncoscopia urgente
9	DIPARTIMENTALE	FSC A	LA RETE DI COMUNICAZIONE NEL DIPARTIMENTO 2			20	CLI	INFERMIERI	Sostenere la rete comunicativa che è stata tessuta nell'anno 2014
10	DIPARTIMENTALE	Residenziale	UTILIZZO PSICOFARMACI IN MEDICINA INTERNA, GERIATRIA, MALATTIE INFETTIVE E PNEUMOTISILOGIA	1 SEM	2	3	DEFINIRE	MEDICI	Aumentare le conoscenze in merito alle problematiche psichiatriche di più frequente riscontro nella popolazione

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento MEDICINE SPECIALISTICHE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MOITE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE	EVENTO FORMATIVO							
		Residenziale		PROGETTO AZIENDALE							
		Sul Campo - Tipologia A		EVENTO FORMATIVO							
		Sul Campo - Tipologia B		AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
				STAGE							
				ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
1	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		ADDESTRAMENTO	SOSTITUIRE LE LINEE EMATICHE DURANTE IL TRATTAMENTO EMODIALITICO	MARZO/DICEMBRE		30	CENTRO DIALISI OSPEDALE	INFERMIERI	Aumentare/uniformare le conoscenze sulla modalità di sostituzione delle linee ematiche durante d'ialisi
2	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		ADDESTRAMENTO	SOSTITUIRE IL FILTRO DURANTE IL TRATTAMENTO EMODIALITICO	MARZO/DICEMBRE		30	CENTRO DIALISI OSPEDALE	INFERMIERI	Aumentare/uniformare le conoscenze sulla modalità di sostituzione dell'emofiltro durante la dialisi
3	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		TIROCINIO	LA FORMAZIONE DEGLI INFERMIERI ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO DIALITICO AL PAZIENTE ACUTO	GENN/DIC		40	SEDI OSPEDALE	INFERMIERI	Aumentare le conoscenze in ambito nefrologico e dialitico per i pazienti acuti; utilizzare correttamente i monitor per i trattamenti acuti
4	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		ADDESTRAMENTO	APPROFONDIRE IL TDMS (THERAPY DATA MANAGEMENT SYSTEM)	GENN/DIC		60	CENTRO DIALISI OSPEDALE E CENTRI SATELLITI	INFERMIERI	Acquisire le informazioni utili per l'utilizzo della cartella informatizzata TDMS nella gestione del paziente sia in pre dialisi che nell'eventuale post trapianto
5	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		TIROCINIO	LA FORMAZIONE DEGLI INFERMIERI NEGLI INSERITI IN SALA DIALISI RIVOLTA ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO DIALITICO AL PAZIENTE CRONICO	GENN/DIC		200	DIALISI	INFERMIERI	Aumentare le conoscenze in ambito nefrologico e dialitico; utilizzare correttamente i monitor di dialisi e le altre apparecchiature elettromedicali
6	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	FSC B		ADDESTRAMENTO	IL RICIRCOLO DURANTE IL TRATTAMENTO EMODIALITICO	MARZO/DICEMBRE		30	CENTRO DIALISI OSPEDALE	INFERMIERI	Aumentare/uniformare le conoscenze sulla modalità di ricircolo del circuito extracorporeo
7	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	Residenziale	PA		AGGIORNAMENTO IN TEMI DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE NEI PAZIENTI IN DIALISI PRESSO I CENTRI DIALISI SATELLITI DI ST. VINCENT E DONNAS	OTT/DIC		4	CENTRO DIALISI ST. VINCENT E DONNAS	INFERMIERI, MEDICI, AUSILIARIO SPECIALIZZATO, OSS	Approfondire le conoscenze e acquisire sicurezza nelle manovre di rianimazione e nelle prassi
8	S.C. Oncologia ed ematologia oncologica	FSC A		GRUPPI D MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTO CLINICO E FORMAZIONE CONTINUA IN ONCOLOGIA MEDICA	ANNO		80	SC	MEDICO	Garantire omogeneità nelle competenze in tutti i settori in cui è richiesto il contributo dell'oncologo

9	S.C. Oncologia ed ematologia oncologica	FSC A	AUDIT	AUDIT CLINICO DI ONCOLOGIA MEDICA ED EMATOLOGIA ONCOLOGICA	ANNO	40	SC	INFERM.	Acquisire conoscenze sui recenti studi clinici che hanno modificato la pratica clinica, i meccanismi di azione e gli effetti collaterali dei nuovi farmaci chemioterapici introdotti
10	DIPARTIMENTO	Residenziale	PA	GIORNATE CLINICHE DIPARTIMENTALI 2015	ANNO	2	OSPEDALE	TUTTE LE FIGURE DEL DIPARTIMENTO	Rivisitare ogni anno un processo assistenziale in modo tale che i diversi operatori possano integrare e completare le loro conoscenze
11	S.C. NEUROLOGIA E STROKE UNIT	Residenziale	PA	SCLEROSI MULTIPLA: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA	FEBB/MARZO	1	HOSTELLERIE	TUTTE LE FIGURE DEL DIPARTIMENTO + MMG	Portare a conoscenza dei partecipanti le modalità diagnostiche e le opportunità terapeutiche a disposizione per una corretta gestione della SM
12	S.C. NEUROLOGIA E STROKE UNIT	Residenziale	PA	CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MEDICINA E NEUROLOGIA DI NOTAGNA	1° SEMESTRE	1	HOSTELLERIE	TUTTE LE FIGURE DEL DIPARTIMENTO	Aumentare le conoscenze dei partecipanti nel campo della medicina di montagna, particolarmente in riferimento ai disturbi neurologici d'alta quota
13	S.C. NEUROLOGIA E STROKE UNIT	FSC A	GRUPPI	L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE AFFETTO DA PATOLOGIA NEUROCHIRURGICA	ANNO	40	SC	INF	conoscere la patologia neurochirurgica (fisiopatologia, segni e sintomi, diagnostica, trattamento chirurgico ed eventualmente medico
14	S.C. NEUROLOGIA E STROKE UNIT	FSC A	GRUPPI	APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA DEI GRAFOELEMENTI EEG NELLE VARIE FASI DELL'EVOLUZIONE CEREBRALE INFANTILE	ANNO	40	SC	TEC. NEURO	Far conoscere ai partecipanti i fenomeni bioelettrici del tracciato del bambino
15	S.S.D. DERMATOLOGIA	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	TERAPIA FOTODINAMICA	ANNO	30	SC	INFERM.	Far conoscere ai partecipanti i meccanismi della fototerapia ed il razionale terapeutico, quelli di azione del principio attivo ed azione foto biologica e gli effetti collaterali
16	S.S. Cure Palliative	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	TEAM BUILDING	1° SEMESTRE	20	SC	INF. OSS	Sviluppo del concetto di lavoro di équipe per il miglioramento della coesione del gruppo nell'operatività lavorativa
17	S.S. Cure Palliative	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	SVILUPPO COMPETENZE IN HOSPICE	1° SEMESTRE	20	SC	INF. OSS	Sviluppo delle competenze di pianificazione assistenziale, con particolare riguardo alla specificità dell'hospice
18	S.S. Cure Palliative	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	AGG.TO IN TEMI DI COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI	1° SEMESTRE	10	SC	INF. OSS	Aggiornamento e approfondimento di competenze tecnico-professionali
19	S.S. Cure Palliative e RSA Antey	Residenziale	EVENTO FORMATIVO	FORMAZIONE DIPARTIMENTALE	ANNO	1	DA INDIVIDUARE	INF. OSS	Approfondimento della preparazione di base sui temi delle cure palliative
20	RSA ANTEY	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	LAVORARE IN TEAM	1° SEMESTRE	20	SC	INF. OSS	Acquisire le modalità di passaggio delle informazioni tra operatori di differenti discipline
21	RSA ANTEY	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	APPLICAZIONE DEI MODELLI ASSISTENZIALI	1° SEMESTRE	20	SC	INF. OSS	Acquisire conoscenze per l'applicazione dei modelli assistenziali
22	S.C. Recupero Riabilitazione Funzionale	FSC A	GRUPPI D MIGLIORAMENTO	VALUTAZIONE E OBIETTIVI NEL TRATTAMENTO RIABILITATIVO DELLE PATOLOGIE DELLA COLONNA VERTEBRALE	FEBB/NOV	2	OSPEDALE	FISIOTERAPISTI	Conoscere linee guida e le evidenze scientifiche su valutazione e trattamento delle patologie del rachide; conoscere i meccanismi del dolore e le modalità per affrontarle

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento PREVENZIONE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM RICERCA							
		Residenziale		STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
		Sul Campo - Tipologia A									
		Sul Campo - Tipologia B									
1	S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	Residenziale	Progetto aziendale		GESTIONE DEL DISSENSO INFORMATO ALLE VACCINAZIONI DELL'INFANZIA	1° SEM.	1	12	ISTITUTO ZOOPROFILAT TICO	ASS. SANITARIO- INFERMIERE - MEDICO	Acquisire le necessarie conoscenze in relazione alla corretta gestione della fase informativa dai genitori dei bambini da vaccinare ed eventuale raccolta e utilizzo del dissenso alla vaccinazione
2	S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	Residenziale	Progetto aziendale		EMERGENZE INFETTIVE: DALLA PANDEMIA INFLUENZALE AD EBOLA	1° SEM.	1	25	ISTITUTO ZOOPROFILAT TICO	ASS. SANITARIO- INFERMIERE - MEDICO	Analisi delle normative vigenti e delle procedure esistenti
3	S.C. IGIENE PRODUZIONE... ALIMENTI ORIGINE ANIMALE	FSC	Gruppi di miglioramento		LA PROGRAMMAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEL CONTROLLO UFFICIALE SECONDO IL REG. CE 853/04	da GENNAIO A OTTOBRE		34	PRESSO SC E UFFICI PERIFERICI	VETERINARI	Predisposizione della modulistica informatizzata e modifica delle procedure di programmazione e rendicontazione attualmente in essere
4	S.C. SANITA' ANIMALE	Residenziale	Progetto aziendale		MICROSOFT POWER POINT - LIVELLO BASE		1	14	CLI	VETERINARI	Far acquisire ai partecipanti conoscenze per creare una presentazione, progetti, testi, immagini, grafici utilizzando power point
5	S.C. IGIENE PRODUZIONE... ALIMENTI ORIGINE ANIMALE	Residenziale	Progetto aziendale		LA VALUTAZIONE DELLA FRESCHEZZA E IL CONTROLLO DEI PARASSITI NEI PRODOTTI DI PESCA	APRILE - MAGGIO	1	7	DEFINIRE	VETERINARI - MEDICI	Acquisire conoscenze sullo stato dell'arte e sulle emergenze nell'ambito del controllo dei prodotti ittici
6	S.C. SANITA' ANIMALE	Residenziale	Progetto aziendale		I SISTEMI DI SORVEGLIANZA: STRUMENTO DI PREVENZIONE IN SANITA'	MAGGIO	1	7	ISTITUTO ZOOPROFILAT TICO	VETERINARI - MEDICI	Condivisione delle conoscenze tra tutti i professionisti che operano nel settore, acquisizione delle tecniche necessarie all'attuazione e alla valutazione dei sistemi di sorveglianza

7	S.C. IGIENE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE	FSC A	Gruppi di miglioramento	CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO DEGLI OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE AI SENSI DEL REG. CE 853/04	1° SEM.	16	PRESSO S.C.	MEDICI -TECNICI DELLA PREV. AMBIE NEI LUOGHI DI LAVORO	Uniformare i criteri di valutazione per l'attribuzione specifica del rischio e, per quanto possibile, per ogni singola azienda
8	S.C. SANITA' ANIMALE	Residenziale	Progetto aziendale	ADEMPIMENTI SANITARI NEGLI ALLEVAMENTI DI ACQUA DOLCE	OTTOBRE	7	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	VETERINARI	Approfondimento e condivisione delle conoscenze della nuova normativa vigente nel comparto lattico della produzione primaria, con particolare riferimento ai pesci di acqua dolce, per affrontare correttamente gli adempimenti richiesti ad ogni singola struttura
9	S.C. IGIENE... PRODUZIONE... ALIMENTI ORIGINE ANIMALE	Residenziale	Progetto aziendale	PREVENZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI PER LA SALUTE UMANA DERIVANTI DAI PRODOTTI ALIMENTARI	2° SEM.	7	stabilimento di Amad della ditta La Kiuva	MEDICI -TECNICI DELLA PREV. AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO - VETERINARI	Approfondire le conoscenze in ambito accademico e fare il punto sullo stato dell'arte della normativa applicabile al settore in VDA
10	S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Residenziale	Progetto aziendale	CORSO DI FORMAZIONE NELLE TECNICHE DIDATTICHE FINALIZZATE AI FORMATORI DELLA PREVENZIONE	1 SEM	24	DEFINIRE	MEDICO - TECNICO PREV. E LUOGHI DI LAVORO - VETERINARIO INGEGNERE	comprendere e gestire i meccanismi alla base dell'efficacia di un corso di formazione, progettare interventi formativi innovativi e coinvolgenti
11	S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	FSC A	Gruppi di miglioramento	AGGIORNAMENTO SULLE ULTIME NORME INTEGRATIVE DEL D.LGS.81/08	APRILE - NOVEMBRE	30	SEDE DI QUART	TECNICO PREV. AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO -INGEGNERE	APPROFONDIRE L'APPLICAZIONE DELLA NORMA VIGENTE
12	S.C. PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	FSC A	Gruppi di miglioramento	IL REGIME DELLE VERIFICHE TECNICHE PERIODICHE IN BASE ALLE NORME SPECIFICHE D.M.11/4/2011E D.P.R. 462/2001	FEBBRAIO - NOVEMBRE	30	SEDE DI QUART	TECNICO PREV. AMBIENTI E LUOGHI DI LAVORO -INGEGNERE	implementare e migliorare le procedure di vigilanza garantendo una base culturale comune a tutto il personale della S.C.
13	S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	Residenziale	Evento Formativo	INTERVENTO DI FACILITAZIONE DEL COUNSELLING PER LA CESSAZIONE DEL FUMO DI TABACCO E PER AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DI STILI DI VITA SANI IN MED. GENERALE	1 sem.	7 per gli MMG e 21 per i facilitatori	Ist. Zooprofilattico	MMG- INF- MEDICO OSP. - ASS.SAN.	Conoscere lo stato dell'arte sulle metodologie di cessazione da fumo, apprendere tecniche di counseling breve, efficacia della comunicazione breve in MG sulla cessazione dal fumo, riconoscere il ruolo del MMG nell'intervento di cessazione da fumo
14	S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	Residenziale	Evento Formativo	PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI IN SOGGETTI A RISCHIO 2 EDIZIONE	1-2 sem. ??	21	Ist. Zooprofilattico	EDUC. PROFESS. - INF- MEDICO OSP. - ASS. SAN. - PSICOL. - OSS -TECN PREV. - ASS. SOCIAL	Fornire agli operatori conoscenze per promuovere stili di vita sani

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento PATOLOGIA CLINICA

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO							
		Residenziale		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO							
		Sul Campo - Tipologia A		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO							
		Sul Campo - Tipologia B		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO							
1	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC A		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	APPROFONDIMENTI SULLA GESTIONE TECNICA DELL'EMOGASANALIZZATORE ABL825	01/04 - 30/06		8	SC	TSLB	Potenziare in tutto il personale TSLB coinvolto nei turni alle urgenze le competenze relative alla gestione dell'emogasanalizzatore
2	S.C. ANALISI CLINICHE	RESIDENZIALE		PROGETTO AZIENDALE	L'ESAME DELLE URINE: SPUNTI DI PREANALITICA E PRESENTAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ANALISI DEL SEDIMENTO	2° SEMESTRE	2	4	SC	BIOLOGO, MEDICO, CHIMICO, INFERMIERE, TSLB	Migliorare le conoscenze sulla fase preanalitica dell'esame delle urine e, in particolare, della PAC5. Ampliare le conoscenze sulla nuova strumentazione
3	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC A		GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	IL CIRCOLO DEL GIOVEDÌ: PRESENTAZIONE DI CASI CLINICI E LETTERATURA SCIENTIFICA	01/04 - 30/06		12	SC	BIOLOGO, MEDICO, CHIMICO	Potenziare in tutto il personale Dirigente l'attitudine all'utilizzo della letteratura scientifica e alla condivisione delle conoscenze
4	S.C. ANALISI CLINICHE	RESIDENZIALE		PROGETTO AZIENDALE	ATTIVITA' SULLE TIROIDE: CLINICA E LABORATORIO	FEBBRAIO DI SABATO MATTINA	1	4	HOSTELLE RIE	BIOLOGO, CHIMICO, MEDICO, INFERMIERE, MMG, TSLB	Aumentare e uniformare le conoscenze e acquisire i concetti egati al reflex test e applicarli nell'attività diagnostica quotidiana
5	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC B		ADD.	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TSLB ALL'UTILIZZO DELL'ANALIZZATORE COBAS	07/01 - 31/03		20	SC	TSLB	Potenziare in tutto il personale TSLB le competenze teorico/pratiche relative all'utilizzo della nuova strumentazione

6	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	APPLICAZIONE PRATICA DELLA VALIDAZIONE SULL'ANALIZZATORE COBAS	07/01 - 31/03		30	SC	BIOLOGO, CHIMICO, MEDICO	Potenziare in tutto il personale Dirigente coinvolto nei turni di guardia H24 le competenze relative alla validazione degli esami effettuati con la nuova strumentazione
7	S.C. ANALISI CLINICHE	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	PRINCIPI DI UTILIZZO DEL SOFTWARE GESTIONALE DELL'ANALIZZATORE COBAS	07/01 - 31/03	1	20	SC ANALISI	BIOLOGO, CHIMICO, MEDICO	Ampliare le conoscenze sulle potenzialità e l'applicazione dei programmi gestionali
8	S.C. ANALISI CLINICHE	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	LA FILOSOFIA DEL NUOVO ANALIZZATORE COBAS	07/01 - 31/03	1	20	SC ANALISI	BIOLOGO, CHIMICO, MEDICO, RSLB	Ampliare le conoscenze teoriche sulla nuova strumentazione
9	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	REVISIONE DI IOP E PR INTERNE IN SEGUITO ALL'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI ANALIZZATORI	07/01 - 30/06		20	SC	BIOLOGO, CHIMICO, MEDICO	Potenziare in tutto il personale la conoscenza delle prassi operative/procedure aggiornate; stimolare la discussione all'interno dei settori/macroaree sulle istruzioni operative/procedure
10	S.C. MICROBIOLOGIA	FSC B	ADD.	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO E DIRIGENTE IN BATTERIOLOGIA	01/02 - 31/12		21	SC	BIOLOGO, MEDICO, TSLB	Raggiungere omogenei livelli di qualità e sicurezza nella pratica giornaliera. Potenziare capacità tecniche dei partecipanti attraverso ottimizzazione dei processi e l'adozione di nuovi percorsi diagnostici
11	S.C. MICROBIOLOGIA	FSC B	TIROC.	TIROCINIO PER INSERIMENTO DI NUOVO PERSONALE TECNICO	01/02 - 31/12		1	SC	TSLB	Applicazione delle conoscenze acquisite e previste nel profilo di posto di competenza
12	S.C. MICROBIOLOGIA	FSC B	ADD.	ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE TECNICO E DIRIGENTE SC MICROBIOLOGIA IN SEGUITO INTRODUZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE (3° PARTE)	01/01 - 31/12		24	SC	BIOLOGO, MEDICO, TSLB, AUSIL.	Rafforzamento delle conoscenze e competenze teoriche, scientifiche e organizzative su tematiche di pertinenza
13	S.C. MICROBIOLOGIA	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	REVISIONE DOCUMENTAZIONI PROCEDURALI E REDAZIONE NUOVE IOP IN SEGUITO ALL'ADOZIONE DI NUOVE APPARECCHIATURE (3° PARTE)	01/01 - 31/12		60	SC	BIOLOGO, MEDICO, TSLB	Acquisire conoscenze scientifiche e organizzative e conoscenze tecniche per assicurare la corretta applicazione delle procedure, anche al fine di favorire la crescita professionale e la soddisfazione degli operatori

14	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	FSC B	TIROCINIO	INSERIMENTO DI UN INFERMIERE NELLA SC IMMUNO	01/01 - 31/12	1	SC	INF	Acquisizione di conoscenze scientifiche e normative, efficacia pratica, appropriatezza, competenza tecnica ed organizzativa per assicurare la corretta applicazione delle procedure adottate dalla SC
15	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	CONVALIDA E RICONVALIDA DEI PROCESSI NELLA STRUTTURA TRASFUS. E NELLE SUE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE	01/01 - 31/12	80	SC	BIOLOGO, INFERM. MEDICO, TSLB	Mantenere omogenei livelli di qualità e sicurezza del processo di produzione degli emocomponenti e dei processi correlati, per soddisfare gli standard previsti dalle norme europee e nazionali
16	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	FSC A	GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA TRASFUSIONALE AL LETTO DEL PAZIENTE	01/01 - 31/12	20	SC DIPARTIME NTALI	INF. MEDICO	Raggiungere e mantenere omogenei livelli di sicurezza trasfusionale all'interno dell'Azienda, per soddisfare gli standard previsti dalle norme nazionali
17	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	FSC B	TIROCINIO	TIROCINIO PER NUOVO INSERIMENTO TSLB	01/01 - 31/12	1	SC	TSLB	Acquisizione di conoscenze scientifiche e normative, efficacia pratica, appropriatezza, competenza tecnica ed organizzativa per assicurare la corretta applicazione delle procedure adottate dalla SC
18	DIPARTIMENTALE	RESIDENZIALE	PROGETTO AZIENDALE	LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI TRA VALUTAZIONE DEI RISCHI FORMAZIONE E QUALITA'	01/01 - 31/12	100	Ospedate	BIOLOGO, CHIMICO, INF. MEDICO, TSLB, INF.GEN., OT	Approfondire le conoscenze sul tema della sicurezza, in un approccio multidimensionale che si concentra su effetti clinici, sicurezza e performance...
19	S.C. ANALISI CLINICHE	FSC B	ADDESTRAMENTO	L'ADDESTRAMENTO: CARATTERISTICHE DI UN PERCORSO FORMATIVO PER IL TSLB	07/01 - 31/03	80	REPARTO	TSLB	Potenziare le competenze teorico/pratiche relative alla gestione delle attività delle altre macroaree
20	S.C. ANATOMIA PATOLOGICA	FSC B	ADD.	LA PROCESSIONE RAPIDA DELLE BIOPSIE URGENTI	ANNO	6	ANATOMIA PATOLOGI CA	TSLB	Eseguire correttamente le procedure di processazione rapida delle biopsie urgenti

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento SALUTE MENTALE

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO		TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		Residenziale	Sul Campo - Tipologia A	PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA							
			Sul Campo - Tipologia B		STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
1	S.C. Psichiatria	Residenziale			Progetto aziendale	TEORIA DELL'EVOLUZIONE E NEUROSCIENZE: VERSO UNA PSICOTERAPIA MULTILIVELLO	APRILE - MAGGIO	1	7	BIBLIOTECA REGIONALE AOSTA	EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - TECNICO RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Fornire ai discenti un aggiornamento riguardo alle recenti scoperte in ambito di neuroscienze e di teoria dell'evoluzione per quanto riguarda la pratica della psicoterapia
2	S.C. Ser.d	FSC A			Gruppi di miglioramento	DIPENDENZE E CRONICITA': I SERVIZI SI RIORGANIZZANO	FEBBRAIO - NOVEMBRE		35	SER.D SALA RIUNIONI	EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - OPERATORE PROFILE ASS. SOCIALE	Individuare le azioni terapeutiche e gli interventi più utili per contrastare dove possibile l'evoluzione verso la cronicità sui singoli pazienti, che altrimenti sarebbero tenuti ai margini dagli interventi dei servizi
3	S.S. Psicotraumatologia e Riabilitazione cognitiva	FSC A			Gruppi di miglioramento	GRUPPI BALINT 5° EDIZIONE LA GESTIONE DELLE RELAZIONI DIFFICILI CON GLI UTENTI	MARZO - GIUGNO SETTEMBRE - DICEMBRE		25	AULE CLI	DIETISTA - EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - OPERATORE SOCIO SANITARIO - OPERATORE ASSISTENTE SOCIALE	Migliorare la propria competenza relazionale nell'ambito delle relazioni difficili, attraverso l'analisi e la comprensione delle proprie dinamiche che possono ostacolare la gestione professionale di tali relazioni
4	S.S. Disturbi del comportamento alimentare - DCA	FSC A			Gruppi di miglioramento	TRATTAMENTO DEL PAZIENTE DCA A LIVELLO AMBULATORIALE E IN REGIME DI RICOVERO OSPEDALIERO: FAVORIRE LA COLLABORAZIONE INTERDISCIPLINARE GRAZIE AL CONFRONTO E ALLA CONDIVISIONE DI CONOSCENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI DIFFERENTI	FEBBRAIO - DICEMBRE		30	SALA RIUNION VIA GUIDO REY	DIETISTA - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Conoscere in modo approfondito le principali basi teoriche e le metodologie di lavoro utilizzate nel trattamento dei disturbi alimentari dagli psicologi/psichiatri e dai colleghi medici e dietisti
5	S.C. Ser.d	Residenziale			progetto aziendale	NEUROPSICOANALISI E ADDICTION: UN MODELLO ETIOPATOGENETICO	FEBBRAIO - NOVEMBRE	1	20	SALA IV PIANO OSPEDALE	EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - OPERATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE	Fornire gli elementi scientifici per migliorare gli interventi di prevenzione cura e riabilitazione dei soggetti dipendenti

6	S.C. Ser.d	Residenziale	progetto aziendale	LA PREVENZIONE NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE: NUOVE MODALITA' DI PROPORRE GLI INTERVENTI PREVENTIVI	FEBBRAIO - NOVEMBRE	1	20	SALA IV PIANO OSPEDALE	EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - OPERATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE	Imparare a individuare gli ambiti possibili degli interventi preventivi nel campo delle attuali dipendenze, sia da sostanze che senza sostanze, o da comportamento
7	S.C. Ser.d	FSC A	Gruppi di miglioramento	DIPENDENZE COMPORTAMENTALI E NUOVI PROTOCOLLI TERAPEUTICI- RIABILITATIVI	FEBBRAIO - NOVEMBRE		35	SER.D SALLA RIUNIONI	EDUCATORE PROFESSIONALE - INFERMIERE - MEDICO - PSICOLOGO - OPERATORE PROFESSIONALE ASSISTENTE SOCIALE	Incrementare e consolidare la conoscenza teorica e clinica relativa alle new adictions sugli aspetti della cura- riabilitazione attraverso l'analisi e l'approfondimento delle stesse
8	Psicologia - Psicologia clinica	FSC A	Gruppi di miglioramento	COME CONSERVARE UMANITA' E INTEGRAZIONE NEI PERCORSI DI CURA DI FRONTE AI CAMBIAMENTI CHE IL MOMENTO STORICO E IL CONTESTO SOCIOECONOMICO IMPONGONO	GENNAIO - DICEMBRE		50	AULE CLI	PSICOLOGO	Offre occasioni di incontro e scambio con gli operatori su questi temi, promuovere un sentimento di appartenenza al gruppo, contribuire a far emergere strategie e risorse per fronteggiare la criticità
9	S.C. Ser.d	FSC A	Gruppi di miglioramento	PROMOZIONE DI INTERVENTI PSICOEDUCAZIONALI E DI SOSTEGNO PSICOLOGICO DI GRUPPO E DI TERAPIA DELLA FAMIGLIA	FEBBRAIO - NOVEMBRE		20	AULE CLI	PSICOLOGO	Definire gli aspetti teorici del modello sistemico che rappresentano punti di forza per la presa in carico dell'utente, applicare le nuove modalità terapeutiche riferite al modello sistemico, analizzare la domanda dell'utenza che affluisce al servizio
10	S.S. Psicotraumatologia e Riabilitazione cognitiva	FSC A	Gruppi di miglioramento	GESTIONE CASI CLINICI COMPLESSI	MARZO - DICEMBRE		12	AULE CLI	PSICOLOGO	Superare le difficoltà di gestione dei casi clinici complessi e migliorare la competenza nell'utilizzo dell'EMDR
11	S.C. Ser.d	FSC A	Gruppi di miglioramento	RIVISITAZIONE E CAMBIAMENTO DEI PROCESSI ASSISTENZIALI INTEGRATI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA TERRITORIALE	GENNAIO - DICEMBRE		80	AULE CLI E SEDI DISTRETTUALI	PSICOLOGO	Applicare i percorsi di cura condivisi dal gruppo degli psicologi, definire e concordare percorsi integrati con altre figure professionali - assistente sociale in partecolare. Valutare la congruenza tra i progetti di cura ed assistenza degli individui delle fa miglie e gli effettivi percorsi effettuati

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

Dipartimento TECNICO, GIURIDICO, FINANZIARIO ED ORGANIZZATIVO

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO		TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
		Residenziale	Sul Campo - Tipologia A	PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	AUDIT CLINICO GRUPPI DI LAVORO, RICERCA							
			Sul Campo - Tipologia B		STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
1	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	CORSO DIREZIONE LAVORI IN CANTIERI		1	4	DA DEFINIRE	DIRIGENTILE FUNZIONARI TECNICI	Qualificare il preposto alla vigilanza dell'applicazione dei Duvri e dei PSS delle aziende appaltanti (art.26 D. LGS /2008)
2	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	CORSO DUVRI APPALTI		1	4	DA DEFINIRE	DIRIGENTILE FUNZIONARI TECNICI	Qualificare il preposto alla redazione dei Duvri e all'attività di collaborazione e cooperazione con le aziende appaltanti (art. 26 D. LGS /2008)
3	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	CORSO AMIANTO		3	4	DA DEFINIRE	FUNZIONARI TECNICI OPERAI ELETTRICISTI TUBISTI - MANUTENTORI	Sensibilizzare gli operatori tecnici sull'utilizzo delle corrette procedure da adottare qualora rilevassero la presenza di amianto durante i lavori (D.M. 06/09/1994)
4	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	TRASPORTO MERCI PERICOLOSE		2	2	DA DEFINIRE	OPERAI SQUADRA TRASPORTI- TUBISTI	Far conoscere agli autisti e ai trasportatori le procedure per una corretta attività di trasporto delle merci pericolose in relazione al codice della strada e alla convenzione ADR
5	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	ABILITAZIONE USO E CONDUZIONE PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (PLE)		2	16	DA DEFINIRE	OPERAI MANUTENTORI TURNISTI - TUBISTI	Abilitare i lavoratori che hanno esigenze di operare in spazi di lavoro confinato a sospetto inquinamento (DPR177/11)
6	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	ABILITAZIONE AD OPERARE IN SPAZI DI LAVORO CONFINATO		2	10	DA DEFINIRE	OPERAI MANUTENTORI TUBISTI - ELETTRICISTI	Abilitare gli addetti alla conduzione dei carrelli elevatori a forche frontali (accordo stato regioni 22/02/2012)
6	S.C. PROVIDITORATO ECONOMATO - Tecnologie Biomediche	Residenziale			Progetto aziendale	LA GESTIONE SICURA DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICALI		2	8	AULA IV PIANO	INFERMIERI rid e Ci	Formazione degli operatori sanitari in relazione agli elementi essenziali di sicurezza nell'uso delle apparecchiature biomediche
7	S.C. TECNICO-PATRIMONIALE	Residenziale			Progetto aziendale	GAS MEDICALI		1	8	DA DEFINIRE	Funzionari tecnici e operai tubisti	Qualificare il personale addetto alla manutenzione degli impianti gas medicali ai sensi della direttiva Ce 93/42

PIANO DI FORMAZIONE - ANNO 2015

FONDO EMERGENZA SISTEMA SANITARIO

N°	STRUTTURA PROPONENTE	TIPO	TIPOLOGIA		TITOLO DELL'EVENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	EDIZIONI PREVISTE	MONTE ORE	SEDE	DESTINATARI	OBIETTIVI
			PROGETTO AZIENDALE o EVENTO FORMATIVO	STAGE, ADDESTRAMENTO, TIROCINIO							
		Residenziale	AUDIT CLINICO GRUPPI DI MIGLIORAM. RICERCA	PA	ADVANCED MEDICAL LIFE SUPPORT (AMLS)	ANNO	1	16,3	AOSTA	INF. MEDICO	Fornire un metodo che permetta di affrontare in sicurezza le urgenze e le emergenze mediche non cardiologiche
		Sul Campo - Tipologia A									
		Sul Campo - Tipologia B									
1	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	ADVANCED MEDICAL LIFE SUPPORT (AMLS)	ANNO	1	16,3	AOSTA	INF. MEDICO	Fornire un metodo che permetta di affrontare in sicurezza le urgenze e le emergenze mediche non cardiologiche
2	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	PEDIATRIC ADVANCED LIFE SUPPORT (PALS) BASE	ANNO	1	16	AOSTA	INF. MEDICO	Acquisire abilità rianimatorie richieste per agire sia come team member che come team leader in ambiente ospedaliero o extra ospedaliero
3	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	PEDIATRIC ADVANCED LIFE SUPPORT (PALS) RETRAINING	ANNO	1	8	AOSTA	INF. MEDICO	Acquisire abilità rianimatorie richieste per agire sia come team member che come team leader in ambiente ospedaliero o extra ospedaliero
4	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	PRE-HOSPITAL TRAUMA LIFE SUPPORT (PHTLS) - BASE	ANNO	1	16,25	AOSTA	INF. MEDICO	Acquisire le conoscenze per la valutazione rapida ed accurata per identificare pericoli reali o potenziali per la vita
5	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	PRE-HOSPITAL TRAUMA LIFE SUPPORT - REFRESHR (PHTLS-R)	ANNO	1	8	AOSTA	INF. MEDICO	Acquisire aggiornamenti in merito alla valutazione rapida ed accurata per identificare pericoli reali o potenziali per la vita
6	Dipartimento Emergenza, Rianimazione e Anestesia (D.E.R.A.)	Residenziale		PA	ADVANCED TRAUMA CARE FOR NURSES PROVIDER (ATCN)	ANNO	2	21,15	AOSTA	INF. MEDICO	Identificare la corretta sequenza di priorità nella valutazione del pz. Politraumatizzato

FABBISOGNO DI PERSONALE 2015/2017

**Situazione del personale alla data del 1°
 gennaio 2015**

Qualifica	Posti ruolo				Part Time Istituiti L	
	Teorici	Effettivi T.Pieno	N.ro incarichi	Vacanti	Teorici	Effettivi
Assistente amministrativo	197	144	0	35	0	36
Assistente religioso	1	0	0	0	0	2
Assistente tecnico	9	7	0	2	0	0
Ausiliario specializzato	66	63	0	1	0	4
Coadiutore amministrativo	26	23	4 (legge 68/99)	0,5	0	5 (legge 68/99)
Coadiutore amministrativo esperto	73	44	0	24,5	0	9
Collaboratore amministrativo professionale	43	29	0	9,5	0	9
Collaboratore amministrativo professionale esperto	13	9	0	3	0	2
Collaboratore prof.le sanitario -assistente sanitario	16	10	0	3	0	6
Collaboratore prof.le sanitario -dietista	5	3	2	1,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario - educatore profess.	13	7	1	4,5	0	3
Collaboratore prof.le sanitario - fisioterapista	52	44	2	2,5	0	11
Collaboratore prof.le sanitario - infermiere	573	428	0	71,5	0	147
Collaboratore prof.le sanitario - infermiere pediatrico	15	8	0	3,5	0	7
Collaboratore prof.le sanitario- logopedista	24	13	0	7,5	0	7
Collaboratore prof.le sanitario - massofisioterapista	0	0	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario- neuropsicomotricista	5	3	0	2	0	0
Collaboratore prof.le sanitario - ortottista	2	1	0	1	0	0
Collaboratore prof.le sanitario- ostetrica	31	24	3	3	0	8
Collaboratore prof.le sanitario -tec. Fisiopat.Vasc.	4	3	0	0,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario- tec. Neurofisiopatolog	4	3	0	0,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario- tec.anatom.patol.	1	0	0	0,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario- tec.audiometrista	1	1	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario- tec.san.radiologia me	53	34	0	10	0	18
Collaboratore prof.le sanitario - tecn. San. Laboratorio	57	47	0	5,5	0	9
Collaboratore prof.le sanitario- tecnico fisiopatol.	7	5	0	1	0	2
Collaboratore prof.le sanitario -tecnico prevenz. Amb	26	20	0	5,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario- terapeuta occup.	0	0	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - assistente sani	5	3	0	1,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario esperto - fisioterapista	6	4	0	1,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario esperto - infermiere	47	30	0	15	0	4
Collaboratore prof.le sanitario esperto- infermiere pe	2	2	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - logopedista	4	2	0	1	0	2
Collaboratore prof.le sanitario esperto- ortottista	1	0	0	1	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - ostetrica	1	1	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto- tec.anatom.pa	1	1	0	0	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - tec.san.rad.me	7	6	0	1	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - tecn. San .Lab.	2	1	0	1	0	0
Collaboratore prof.le sanitario esperto - tecn.preven.a	4	2	0	1,5	0	1
Collaboratore prof.le sanitario esperto- tec.Neurofisio	1	0	0	0,5	0	1
Collaboratore professionale - assistente sociale	6	5	0	1	0	0
Collaboratore professionale- assistente sociale esperto	1	0	0	0,5	0	1
Collaboratore tecnico	10	8	0	1,5	0	1
Collaboratore tecnico professionale esperto	3	1	0	2	0	0
Commesso	8	6	2 (legge 68/99)	1	0	2 (legge 68/99)
Dirigente amministrativo	8	7	0	1	0	0
Dirigente professionale Ingegnere	3	3	0	0	0	0
Dirigente professioni sanitarie	1	1	0	0	0	0
Dirigente sanitario biologo I liv.	14	12	1	1,5	0	1
Dirigente sanitario chimico I liv.	2	2	0	0	0	0
Dirigente sanitario chimico II liv.	0	0	0	0	0	0
Dirigente sanitario farmacista I liv.	5	5	0	0	0	0

Dirigente sanitario farmacista II liv.	1	1	0	0	0	0
Dirigente sanitario fisico I liv.	5	4	0	1	0	0
Dirigente sanitario medico I liv.	358	320	5	32,5	0	11
Dirigente sanitario medico II I liv.	32	29	0	3	0	0
Dirigente sanitario psicologo I liv.	18	13	1	3,5	0	3
Dirigente sanitario psicologo II liv.	1	0	0	1	0	0
Dirigente sanitario veterinario II liv .	33	22	0	10,5	0	1
Dirigente sanitario veterinario II liv	3	3	0	0	0	0
Dirigente tecnico analista	2	2	0	0	0	0
Infermiere generico esperto	16	12	0	2,5	0	3
Massofisioterapista	1	1	0	0	0	0
Operatore profess. II° ca t. - infermiere generico	0	0	0	0	0	0
Operatore profess. W cat. -puericultrice	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale dirigente	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale I ca t. coli. - A.S.V.	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale I cat. coli. - I.P.	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale I cat. coli.- T.Lab.	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale I cat. coord.- A.S.V.	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale I cat. coord.- C.S.	0	0	0	0	0	0
Operatore professionale II cat.	0	0	0	0	0	0
Operatore socio-sanitario (OSS)	181	123	22	45	0	26
Operatore tecnico coordinatore	0	0	0	0	0	0
Operatore tecnico IV li v	50	40	0	9,5	0	1
Operatore tecnico specializzato esperto	67	62	0	5	0	0
Operatore tecnico V li v	99	88	0	10,5	0	1
OTA IV liv	9	8	0	0,5	0	1
Puericultrice esperta	4	3	0	0	0	2
TOTALE GENERALE	2339	1806	43	356	0	354

Teorici: posti esistenti;

Effettivi tempo pieno: posti occupati da personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno;

Numero incarichi: posti occupati da personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e a tempo pieno in attesa di concorse o in sostituzione di personale di ruolo;

Vacanti: posti teorici, al netto di personale di ruolo a tempo pieno e personale di ruolo a tempo parziale calcolato al 50%.

Part time effettivi: posti occupati da personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale

Personale suddiviso per profilo al 31/12/2014

PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2014	PERSONALE IN SERVIZIO T. INDET. TEMPO PIENO AL 31/12/2014	PERSONALE IN SERVIZIO T. INDET. P. TIME AL 31/12/2014	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/2014
<u>RUOLO SANITARIO</u>				
<i>Profilo professionale Medici</i>				
Dirigente medico (Direttore Struttura complessa)	32	29	0	0
Dirigente medico	358	318	13	5
<i>Profilo professionale Farmacisti</i>				
Dirigente sanitario farmacista (Direttore Struttura complessa)	1	1	0	0
Dirigente farmacista	5	5	0	0
<i>Profilo professionale Veterinari</i>				
Dirigente veterinario (Direttore Struttura complessa)	3	3	0	0
Dirigente veterinario	33	22	1	0
<i>Profilo professionale Biologi</i>				
Dirigente biologo	14	12	1	1
<i>Profilo professionale Chimici</i>				
Dirigente sanitario chimico (Direttore Struttura complessa)	0	0	0	0
Dirigente chimico	2	2	0	0
<i>Profilo professionale Fisici</i>				
Dirigente fisico	5	4	0	0
<i>Profilo professionale Psicologi</i>				
Dirigente sanitario psicologo (Direttore Struttura complessa)	1	0	0	0
Dirigente psicologo	18	14	2	1

Dirigente professioni sanitarie	1	1	0	0	0
<u>Personale infermieristico</u>					
<i>Collaboratore professionale sanitario esperto</i>					
Collaboratore prof. sanitario esperto - assistente sanitario	5	3	1	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - infermiere	47	30	4	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - ostetrica	1	1	0	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - infermiere ped.	2	2	0	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario</i>					
Collaboratore professionale sanitario - assistente sanitario	16	10	6	0	0
Collaboratore professionale sanitario - infermiere	573	424	155	0	0
Collaboratore professionale sanitario - ostetrica	31	24	8	5	5
Collaboratore professionale sanitario - dietista	5	3	1	2	2
Collaboratore professionale sanitario - infermiere pediatrico	15	8	7	0	0
Infermiere generico esperto	16	11	4	0	0
Puericultrice esperta	4	3	2	0	0
<u>Personale tecnico sanitario</u>					
<i>Collaboratore professionale sanitario esperto</i>					
Collaboratore prof. sanitario esperto - tecn.anat. pat.	1	1	0	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - tecn.neurofisiopatolog.	1	0	1	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - tecn.san.labor.biom.	2	1	0	0	0
Collaboratore prof. sanitario esperto - tecn.san.rad.med.	7	6	0	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario:</i>					
Collaboratore professionale sanitario - tecn.anatomia patologica	1	0	1	0	0
Collaboratore professionale sanitario - tecn.fisiopatol.	7	5	2	0	0
Collaboratore professionale sanitario - tecn.fisiopatol.vascol.	4	3	1	0	0
Collaboratore professionale sanitario - tecn.neurofisiopatolog.	4	3	1	0	0
Collaboratore professionale sanitario - tecn.san.labor.biomed.	57	47	9	0	0
Collaboratore professionale sanitario - tecn.san.radiologia med.	53	35	17	0	0
<u>Personale di vigilanza ed ispezione</u>					

<i>Collaboratore professionale sanitario esperto</i>	4	3	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario esperto - tecnico prevenz. amb.</i>				
<i>Collaboratore professionale sanitario</i>	26	20	1	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenz. amb.</i>				
<u><i>Personale della riabilitazione</i></u>				
<i>Collaboratore professionale sanitario esperto</i>	6	4	1	0
<i>Collaboratore prof. sanitario esperto - fisioterapista</i>	4	2	2	0
<i>Collaboratore prof. sanitario esperto - logopedista</i>	1	0	1	0
<i>Collaboratore prof. sanitario esperto - ortottista</i>				
<u><i>Collaboratore professionale sanitario</i></u>	13	7	3	1
<i>Collaboratore professionale sanitario - educatore professionale</i>				
<i>Collaboratore professionale sanitario - fisioterapista</i>	52	42	13	2
<i>Collaboratore professionale sanitario - logopedista</i>	24	14	6	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - massofisioterapista</i>	0	0	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - neuropsicomotricista</i>	5	3	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - ortottista</i>	2	1	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - tecnico audiometrista</i>	1	1	0	0
<i>Collaboratore professionale sanitario - terapeuta occupazionale</i>	0	0	0	0
Massofisioterapista	1	1	0	0
<u>RUOLO PROFESSIONALE</u>				
<i>Profilo professionale ingegneri</i>				
Dirigente professionale ingegnere	3	3	0	0
<i>Profilo professionale assistenti religiosi</i>				
Assistente religioso	2	0	2	0
<u>RUOLO TECNICO</u>				
<i>Profilo professionale analisti</i>				
Dirigente tecnico analista	2	2	0	0

<i>Profilo professionale collaboratori tecnici professionali</i>								
Collaboratore tecnico professionale esperto	3	1	0	0	0	0	0	0
Collaboratore tecnico professionale	10	9	0	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale collaboratori professionali assistenti sociali</i>								
Collaboratore professionale - assistente sociale esperto	1	0	1	0	0	0	0	0
Collaboratore professionale - assistente sociale	5	5	0	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale assistenti tecnici</i>								
Assistente tecnico	9	7	0	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale operatori tecnici</i>								
Operatore socio-sanitario (OSS)	181	124	25	22	22	22	22	22
Operatore tecnico specializzato esperto	67	62	0	0	0	0	0	0
Operatore tecnico specializzato	99	88	1	0	0	0	0	0
Operatore tecnico	50	40	1	0	0	0	0	0
Operatore tecnico addetto all'assistenza	9	8	1	0	0	0	0	0
Ausiliario specializzato	66	63	4	0	0	0	0	0
<u>RUOLO AMMINISTRATIVO</u>								
<i>Profilo professionale Dirigenti amministrativi</i>								
Dirigente amministrativo	8	7	0	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale Collaboratori amministrativi professionali</i>								
Collaboratore amministrativo professionale esperto	13	10	1	0	0	0	0	0
Collaboratore amministrativo professionale	43	28	10	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale Assistenti amministrativi</i>								
Assistente amministrativo	197	146	34	0	0	0	0	0
<i>Profilo professionale Coaduttori amministrativi</i>								
Coaduttore amministrativo	34	23	5	4	4	4	4	4

	64	45	8	0
Coadiutore amministrativo esperto				
<i>Profilo professionale Commessi</i> Commesso	8	6	2	2
<u>T O T A L E</u>	<u>2339</u>	<u>1806</u>	<u>359</u>	<u>45</u>

PERSONALE CESSANDO ANNO 2015	
assistente amministrativo	3
assistente sanitaria	4
ausiliario specializzato	3
coadiutore amministrativo esperto	1
collaboratore professionale amministrativo esperto	1
direttore di S.C.	4
dirigente biologo	1
dirigente medico	2
dirigente psicologo	1
dirigente veterinario	1
fisioterapista	1
collaboratore professionale sanitario - infermiere pediatrica	2
collaboratore professionale sanitario - infermiere	9
infermiere generico esperto	2
collaboratore professionale sanitario esperto - infermiere	5
collaboratore professionale sanitario esperto - logopedista	1
operatore socio sanitario	1
operatore tecnico	2
operatore tecnico specializzato	2
operatore tecnico specializzato esperto	1
collaboratore professionale sanitario - tecnico della prevenzione	2
collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio	1

NUOVE ATTIVITA' 2011

ATTIVITA'	N.	QUALIFICA	RUOLO	COSTO STANDARD LORDO AZIENDA ANNUALE
Attivazione radioterapia/tomoterapia	2	DIRIGENTE MEDICO	SAN.	120.893,00
	6,5	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	SAN.	287.118,00
	1	DIRIGENTE FISICO	SAN.	135.217,00
	1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AMM.	0,00
	1	INFERMIERA	SAN.	0,00
	1	OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA	TEC.	0,00
				543.228,00
Attivazione HOSPICE	3	DIRIGENTE MEDICO	SAN.	178.416,00
	1	DIRIGENTE PSICOLOGO	SAN.	0,00
	0,5	COORDINATORE INFERMIERISTICO	SAN.	21.532,00
				199.948,00
Sistema di controllo tracciabilità rifiuti (SISTRI)	4	OPERATORI TECNICI	TEC.	121.968,00
	1	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AMM.	35.924,00
	0,2	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO ESPERTO	AMM.	7.895,00
				165.787,00
Squadra antincendio (D. Lgs. 81/2008)	18	OPERATORI TECNICI	TEC.	755.982,00
	1,5	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	TEC.	41.786,00
	0,3	DIRIGENTE CHIMICO	SAN.	0,00
				797.768,00
Attivazione Dirigenza professioni sanitarie (SITRA)	1	DIRIGENTE SANITARIO	SAN.	72.951,00
			1.779.682,00	

NUOVE ATTIVITA' 2012

ATTIVITA'	N.	QUALIFICA	RUOLO	COSTO STANDARD LORDO AZIENDA ANNUALE	CRITERI
Messa a regime H. 24 servizio di tomoterapia	1	Dirigente medico	SAN.	61.601,00	
	2	Tecnico sanitario di radiologia medica	SAN.	83.144,00	
	2	Dirigente fisico	SAN.	89.816,00	
	1	Assistente amministrativo	AMM.	35.924,00	
	1	OSS	TEC.	34.107,00	
				304.592,00	
Avvio attività di prevenzione e cura odontoiatrica e otorinolaringoiatria sul territorio anche con utilizzo di mezzo mobile	2	Dirigente medico	SAN.	91.247,00	
	2	OSS	TEC.	68.214,00	
				159.461,00	
Avvio servizio di medicina preventiva	1	Dirigente medico	SAN.	91.247,00	
	1	Assistente amministrativo	AMM.	35.924,00	
				127.171,00	
Consolidamento HOSPICE	1	Dirigente medico	SAN.	91.247,00	
	1	Coordinatore infermieristico	SAN.	53.876,00	
				145.123,00	
Apertura 6° sala operatoria per contenimento dei tempi di attesa	3	Infermiera	SAN.	122.400,00	
Avvio servizio PET-CT	2	Tecnico sanitario di radiologia medica	SAN.	83.145,00	
Attività di diagnosi dei disturbi dell'apprendimento ai sensi della Legge Regionale 8/2009 ss.mm.	1	Neuropsicologo	SAN.	89.816,00	
	1	Dirigente medico	SAN.	91.247,00	
				181.063,00	
Inserimento di un turno di ostetrica	6	Ostetrica	SAN.	239.215,00	Importo compensato da mobilità attiva di pazienti provenienti dal Piemonte nella misura corrispondente o superiore alla spesa del personale indicato
messa a regime attività di emodinamica e cardiologia interventistica H24	1	Dirigente medico	SAN.	100.000,00	Importo compensato dalla riduzione della mobilità passiva verso il Piemonte per angioplastiche coronariche nella misura corrispondente o superiore alla spesa del personale indicato
Incremento posti letto SC Rianimazione	12	Infermiera	SAN.	489.611,00	Importo compensato dalla riduzione della mobilità passiva verso il Piemonte per trasferimento pazienti nella misura corrispondente o superiore alla spesa del personale indicato
Internalizzazione di alcuni servizi	1	Collaboratore professionale tecnico	TEC.	40.900,00	Non rinnovo di appalti esterni con un risparmio superiore alla spesa del personale indicato
	1	coadiutore amministrativo	AMM.	31.000,00	
	6	OTSE	TEC.	140.000,00	
				211.900,00	
Centralizzazione attività di prenotazione attività LPI	2	Assistente amministrativo	AMM.	71.849,00	Importo totalmente compensato dalle entrate derivanti da LPI come previsto dalla Legge 120/2007
	1	Infermiera	SAN.	40.800,00	
				112.649,00	
				2.276.330,00	



AZIENDA USL
VALLE D'AOSTA

*UNITÉ SANITAIRE LOCALE
VALLÉE D'AOSTE*

PIANO ASSUNZIONI ANNO 2015

CONCORSI DIRIGENTI SANITARI	
FIGURA PROFESSIONALE	NOTE
<u>MEDICO</u>	
n. 2 posti disciplina di CHIRURGIA GENERALE	in fase di espletamento
n. 2 posti disciplina di RADIODIAGNOSTICA	già bandito
n. 1 posto disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE	già bandito
N. 6 disciplina di MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA ED ACCETTAZIONE	in fase di espletamento
n. 1 posto disciplina di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	già bandito
N. 1 posto di Direttore da assegnare alla STRUTTURA COMPLESSA ANATOMIA PATOLOGICA	già bandito
N. 1 posto di Direttore da assegnare alla STRUTTURA COMPLESSA PSICHIATRIA	da bandire
N. 1 posto di Direttore da assegnare alla STRUTTURA COMPLESSA ONCOLOGIA	da bandire
ASSUNZIONI DEI VINCITORI DEI CONCORSI GIA' AVVIATI ALLA DATA DEL 15 NOVEMBRE 2014	
<u>VETERINARIO</u>	
n. 1 posto disciplina di IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE	
ASSUNZIONI A SEGUITO UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI	
<u>MEDICO</u>	
n. 1 posto disciplina PSICHIATRIA	Graduatoria di merito approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 795 del 14/07/2014
n. 1 posto disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Graduatoria di merito approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 440 del 31/03/2014
n. 1 posto disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA	Graduatoria di merito approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1247 del 25/11/2013

CONCORSI COMPARTO	
RUOLO SANITARIO	
FIGURA PROFESSIONALE	Note
n. 2 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	già bandito
n. 10 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE	già bandito
RUOLO TECNICO	
FIGURA PROFESSIONALE	Note
n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO da assegnare alla S.C. "Sistemi informativi, sanitari ed amministrativi"	già bandito
n. 2 posti di OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO da assegnare al Dipartimento di Emergenza, Rianimazione e Anestesia	da bandire
ASSUNZIONI DEI VINCITORI DEI CONCORSI GIA' AVVIATI ALLA DATA DEL 15 NOVEMBRE 2014	
RUOLO SANITARIO	
n. 2 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	
RUOLO TECNICO	
n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO (ARCHIVISTA)	
RUOLO AMMINISTRATIVO	
n. 1 posto di coadiutore amministrativo esperto	già assunto
n. 1 posto di collaboratore professionale amministrativo	già assunto

Indicazioni di contenimento relative al personale di cui al punto 1), lettera h), del dispositivo della deliberazione della Giunta 240/2015, così come modificata dalla deliberazione della Giunta 1252/2015.

1. Per quanto riguarda il personale dipendente a tempo indeterminato, limitatamente ai dirigenti sanitari medici e veterinari, ai dirigenti sanitari e al personale del comparto del ruolo sanitario e del profilo professionale di OSS, l'Azienda USL può ricoprire, tramite concorsi pubblici, non oltre il 25% dei posti che si renderanno complessivamente vacanti dal 1° gennaio 2015; per il restante personale dipendente a tempo indeterminato tale percentuale si riduce al 10%;
2. Per quanto riguarda le sostituzioni di personale dipendente a tempo indeterminato, assente a vario titolo (malattia, gravidanza, aspettativa) per oltre 30 giorni consecutivi dal 1° gennaio 2015, l'Azienda USL può procedere alla sua sostituzione nei termini seguenti:
 - 1) non oltre il limite del 50% delle assenze relativamente ai dirigenti sanitari medici e veterinari, ai dirigenti sanitari e al personale del comparto del ruolo sanitario e del profilo professionale di OSS;
 - 2) non oltre il limite del 10% delle assenze relativamente al restante personale dell'Azienda. Le sostituzioni saranno effettuate mediante contratti di lavoro a tempo determinato laddove siano presenti graduatorie alle quali attingere, oppure attraverso avvisi pubblici, od eccezionalmente e residualmente allorquando l'urgenza di garantire i livelli essenziali di assistenza risulti incompatibile ed inconciliabile con l'indizione ed espletamento di un avviso pubblico, attraverso il ricorso a forme di lavoro flessibile;
3. Per quanto riguarda il personale dipendente a tempo determinato, limitatamente ai dirigenti sanitari medici e veterinari, ai dirigenti sanitari e al personale del comparto del ruolo sanitario e del profilo professionale di OSS, l'Azienda USL può ricoprire non oltre il 10% dei rapporti cessati a partire dal 1° gennaio 2015;
4. Confermare per il 2015 il blocco della stipula di nuovi contratti di lavoro atipici ad esclusione:
 - 1) dei contratti in regime di libera professione riguardanti i Dirigenti sanitari medici nel limite del 50% della spesa corrispondente ai rapporti cessati dal 1° gennaio 2015 e fatto salvo quanto previsto al punto 2.;
 - 2) dei contratti in somministrazione riguardanti il personale del comparto del ruolo sanitario nel limite del 20% della spesa corrispondente ai rapporti cessati dal 1° gennaio 2015 e fatto salvo quanto previsto al punto 2.;
5. Consentire il rinnovo dei contratti di lavoro flessibile, in scadenza successivamente alla data del 31 dicembre 2014, anche ai sensi della Circolare del Ministero della salute prot. n. 2013/sst/86, purché sia rispettata la riduzione di spesa prevista dalla legge finanziaria regionale 2015;
6. Confermare il blocco degli avvisi per l'attribuzione di incarichi di struttura complessa; eventuali deroghe necessarie in corso d'anno dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Giunta regionale previa richiesta motivata del Direttore generale dell'Azienda USL

all'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ferma restando la riduzione di spesa prevista dalla legge finanziaria regionale 2015;

7. Disporre una valutazione relativa all'entità dei fondi contrattuali, in rapporto alla riorganizzazione prevista nel nuovo atto aziendale in vigore, del personale convenzionato, ai sensi delle Convenzioni Nazionali Uniche (CNU);
8. Disporre, considerato il numero di ore individuali assegnate ad ogni specialista ambulatoriale ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale recante la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, la riprogrammazione delle ore totali utili per il convenzionamento delle predette professionalità;
9. Disporre il blocco totale del ricorso alle consulenze, fatte salve quelle di carattere professionale, per le quali l'Azienda USL certifichi l'impossibilità di produrre le attività con risorse proprie;
10. Confermare il divieto di conferimento o rinnovo di incarichi ai sensi dell'art 15-septies del d.lgs. 502/1992, ai sensi della DGR n. 408 del 4 aprile 2014;
11. Disporre che l'Azienda USL trasmetta quadrimestralmente agli uffici competenti dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali la rendicontazione dell'applicazione delle previsioni di cui ai punti da a) a k), con le modalità che saranno concordate tra gli uffici;
12. Stabilire che non sono sottoposte ai vincoli previsti al punto 1), lettera H) della DGR 240/2015, così come modificato dalla deliberazione della Giunta Regionale 1252/2015, le assunzioni a tempo determinato, nei limiti dei posti vacanti in essere presso l'Azienda USL attualmente ricoperti con personale somministrato, degli idonei delle vigenti graduatorie per i concorsi pubblici a tempo indeterminato.

Si da atto che le suddette modifiche comportano comunque per l'Azienda USL l'obbligo del rispetto dell'equilibrio economico di bilancio, nonché del limite di spesa per il personale stabilito dall'art. 22, comma 7 della l.r. 13/2014.

Non sono compresi nelle limitazioni di cui ai punti precedenti i rapporti di lavoro instaurati in applicazione di specifica disposizione normativa, quali:

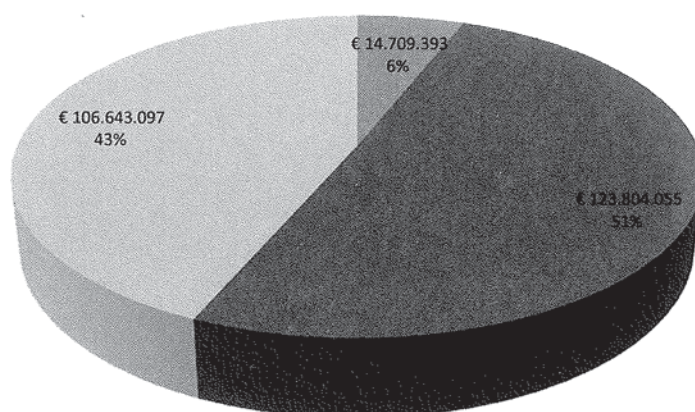
- 1) le assunzioni obbligatorie delle c.d. categorie protette ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.l. 101/2013, convertito nella legge 125/2013;
- 2) in applicazione dell'art. 2, comma 71 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, nonché le assunzioni a tempo determinato e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs. 502/1992.

Ripartizione spesa sanitaria corrente per area in base agli stanziamenti regionali

Ripartizione spesa corrente sanitaria (esclusi gli oneri per il saldo della mobilità sanitaria) PAL 2015 °
- punto 1, lett. L del deliberato della DGR 240/2015

Area Prevenzione	€ 14.709.393	6%
Area Distrettuale	€ 123.804.055	50,5%
Area Ospedaliera	€ 106.643.097	43,5%
Tot. finanziamento stanziato dalla Regione - PAL	€ 245.156.544	

Ripartizione spesa sanitaria di parte corrente (esclusi gli oneri per il saldo della mobilità sanitaria) - PAL 2015



■ Area Prevenzione ■ Area Distrettuale ■ Area Ospedaliera

Programma investimenti

PAL 2015 - Sistema Informativo Telecomunicazioni		2015	
DGR N. 240 del 20/02/2015			
SC SISTEMA INFORMATICO		1.169.999,56	
DESCRIZIONE		attività previste (€)	NOTE
LICENZE / SOFTWARE (NUOVI SW, SVILUPPI, INTEGRAZIONI)		1.100.000,00	
SVILUPPI HARDWARE, RETE INFORMATICA E COLLEGAMENTI		50.000,00	
FONIA		19.999,56	

TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE

1.169.999,56

FINANZIAMENTO REGIONALE

1.169.999,56

2017	
DGR N. 240 del 20/02/2015	
SC SISTEMA INFORMATICO	800.000,00
DESCRIZIONE	attività previste (€)
LICENZE / SOFTWARE (NUOVI SW, SVILUPPI, SVILUPPI HARDWARE, RETE INFORMATICA E FONIA	800.000,00

TOTALE SPESA IN CONTO C. 800.000,00

FINANZIAMENTO REGIONALI 800.000,00

S.C. TECNICO PATRIMONIALE
PROGRAMMA TRIENNALE 2015 -2016 -2017

2015		
ATTIVITA'	IMPORTI PREVISTI	NOTE
PO PARIN REVISIONE GENERALE INPIANTO DI COGENERAZIONE	219.500	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE PP OO	123.000	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MECCANICI CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE PP OO	123.000	
PP OO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA SUPERVISIONE CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE E IMPIANTI	50.000	FINE VITA TECNICA (COMPONENTI) FUORI PRODUZIONE 1° FASE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E CENTRALI DI PRODUZIONE GAS MEDICALI PP OO	70.000	ADEGUAMENTO A DM 18/03/2015
FONDO GUASTI IMPIANTI	150.000	
PRESSIONI OSPEDALIERE LAVORI PER RAZIONALIZZAZIONE SPAZI DELLE FUNZIONI MEDICHE E CHIRURGICHE SECONDO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ADEGUAMENTI A D.G. RGS n. DM 18/03/2015 FONDO IMPREVISTI SU EDILIZIA SANITARIA OSPEDALIERA	900.000	
PO BEAUREGARD ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI ANTINCENDIO 1° FASE	190.000	QUOTA PARTE STIMATA, IN ATTESA ESAME PROGETTO DA PARTE V.V.F. DA COMPLETARE NEL 2016
BEDI TERRITORIALE LAVORI PER RAZIONALIZZAZIONE SPAZI SECONDO PROGRAMMAZIONE SANITARIA, ADEGUAMENTI A D.G. RGS n. DM 18/03/2015 FONDO IMPREVISTI SU EDILIZIA SANITARIA OSPEDALIERA	336.826	
ESAMI PROGETTO DONNAS/ARQUEX SAINT PIERRE-VERRES	17.575	ADEGUAMENTI NORMATIVI V.V.F
TOTALE LAVORI	2.474.860	

ARREVI		
ACQUISTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	156.000	
TOTALE ARREVI	156.000	

TOTALE GENERALE PREVISTO	2.330.000	
TOTALE AUTORIZZATO	2.330.000	

2016		
ATTIVITA'	IMPORTI PREVISTI	NOTE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE PP OO	142.000	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI MECCANICI CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE PP OO	100.000	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E CENTRALI DI PRODUZIONE GAS MEDICALI PP OO	100.000	ADeguamento A DM 18/03/2015
PP OO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA S-STEVA SUPERVISIONE CENTRALI TECNOLOGICHE DI PRODUZIONE E IMPIANTI	37.360	2° FASE, TOTALE 2 FASI 157.360
PO BEAUREGARD - SOSTITUZIONE DI UN GRUPPO FRIGORIFERO	150.000	FINE VITA TECNICA
UTARIAN MAPONE + LAVORI 1° FASE	100.000	FINE VITA TECNICA FINANZIATO ANCHE SU 2017
PO BEAUREGARD SOSTITUZIONE ASCENSORE N. 2 (copripista e scala sottopista)	100.000	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SOLLEVAMENTO	80.000	
PO BEAUREGARD ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI ANTINCENDIO 2° FASE	150.000	IN ATTESA ESAME PROGETTO V.V.F
RECUPERO AREA EX UTIC	300.000	IN FUNZIONE DI REALIZZAZIONE AREA SUB-INTENSIVA DA AGGIUNGERE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTI PRONTO SOCCORSO	100.000	
ADEGUAMENTO PRESCRIZIONE ANTINCENDIO CORPO E E D PARTE 1° FASE	250.000	IN FUNZIONE ESAME PROGETTO FINANZIATO ANCHE SU 2017
COMPLEMENTO CLIMATIZZAZIONE CORPO C	200.000	
V GU DO REY S ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	300.000	
FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA ORGANISAR EDILI E IMPIANTI	150.640	
TOTALE LAVORI	2.186.000	

ARREVI		
ACQUISTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	100.000	
ARREVI NUOVA UTIC	50.000	
TOTALE ARREVI	150.000	

TOTALE GENERALE PREVISTO	2.330.000	
TOTALE AUTORIZZATO	2.330.000	

2017		
ATTIVITA'	IMPORTI PREVISTI	NOTE
ADEGUAMENTO PRESCRIZIONE ANTINCENDIO CORPO B E D PARIN 2° FASE	500.000	IN FUNZIONE ESAME PROGETTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	700.000	
DIFFUSIONE SONORA ANTINCENDIO	100.000	ADEGUAMENTO A DM 18/03/2015
UTARIAN MAPONE + LAVORI 2° FASE	100.000	FINE VITA TECNICA (VEDI ANCHE 2016)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E CENTRALI DI PRODUZIONE GAS MEDICALI PP OO	100.000	ADEGUAMENTO A DM 18/03/2015
VERIFICA ESAME BEAUREGARD	50.000	
PO PARIN REALIZZAZIONE IMPIANTO PARAFULMINE	250.000	ADEGUAMENTO NORMATIVO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TERAPIA RENATALE	500.000	PIANIFICAZIONE SANITARIA ADEGUAMENTO NORMATIVO
RIAFACIMENTO IPERMEABILIZZAZIONE MADOTTO INGRESSO VEICOLARE BEAUREGARD	150.000	
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DONNAS - VORDEX	250.000	ADEGUAMENTO NORMATIVO
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO VERRES - S PIERRE 1° FASE	150.000	DISCUTERE CON LA PROPRIETA'
V O REY S - ASSATTINAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (INSTALLAZIONE ASCENSORI E RIFACIMENTO PERCORSI DI INGRESSO)	200.000	
DONNAS ED ANTEY, PROGETTO PARAFULMINE	30.000	ADEGUAMENTO NORMATIVO
TOTALE LAVORI	2.960.000	

ARREVI		
ACQUISTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	200.000	
TOTALE ARREVI	200.000	

TOTALE GENERALE PREVISTO	3.500.000	
TOTALE AUTORIZZATO	3.500.000	

2015		
FINITO DA ECONOMIE 2012-2015 RENDICONTATE A MARZO 2015		
MEZZI		NOTE
SOSTITUZIONE MEZZI DI PROPRIETA ANTE 2002 - FONDO SOSTITUZIONE AMBULANZE	75.000	PER FINE VITA TECNICA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NULETTI E TRANSPALLETS	10.000	ADEGUAMENTO NORMATIVO
TOTALE	85.000	

2016		
FINANZIAMENTO DA ULTERIORI ECONOMIE		
DA FINANZIARE CON ECONOMIE	MEZZI	
SOSTITUZIONE N.4 AMBULANZE	340.000	PER FINE VITA TECNICA

SITUAZIONE DEBITORIA / CREDITORIA

Anno	Denominazione	Capitolo	Richiesta	Impegno	Importo finanziamento	Importo impegnato	Totale rendicontato	Totale liquidato	Da liquidare	Residuo
2005	Ristrutturazione del laboratorio analisi del presidio ospedaliero di viale Ginevra ad Aosta	60380	13323	8551/2005	€ 1.712.000,00	€ 1.712.000,00	€ 1.403.959,08	€ 856.000,00	€ 547.959,08	€ 308.040,92
2008	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	60380	1501	2544/2008	€ 6.600.000,00	€ 6.549.718,88	€ 6.493.848,57	€ 6.487.435,09	€ 0,00	€ 62.283,79
2008	Realizzazione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - telemedicina	21880	12185	1375/2008	€ 655.200,00	€ 655.200,00	€ 218.400,00	€ 218.400,00	€ 0,00	€ 436.800,00
2009	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	60380	1501	476/2009	€ 6.400.000,00	€ 5.842.219,82	€ 5.848.633,30	€ 5.822.594,81	€ 19.625,01	€ 0,00
2010	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la realizzazione "Casa della Salute" di Châtillon	60380	16715	8430/2010	€ 480.357,07	€ 480.357,07	€ 239.602,61	€ 0,00	€ 239.602,61	€ 240.754,46
2010	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	60380	1501	476/2010	€ 6.400.000,00	€ 6.168.194,15	€ 6.168.194,15	€ 6.168.194,15	€ 0,00	€ 0,00
2010	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie	60445	2075	8423/2010	€ 4.100.000,00	€ 4.099.338,74	€ 3.891.154,83	€ 3.891.154,83	€ 0,00	€ 208.183,91
2010	Finanziamento per la realizzazione del sistema Informativo aziendale	60445	13018	477/2010	€ 1.200.000,00	€ 1.190.359,58	€ 1.175.391,25	€ 1.147.434,46	€ 27.956,77	€ 14.968,35
2010	Realizzazione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - telemedicina	47052	16194	3207/2010	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 336.000,00	€ 0,00	€ 0,00
2011	Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	FINAO			€ 3.000.000,00	€ 2.918.866,04	€ 2.918.866,04	€ 2.918.866,04	€ 0,00	€ 0,00
2011	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	FINAO			€ 7.260.000,00	€ 6.878.433,85	€ 6.852.990,22	€ 6.827.716,71	€ 25.273,51	€ 25.443,63
2011	Realizzazione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - telemedicina	47052	16194	672/2011	€ 1.008.000,00	€ 1.008.000,00	€ 48.737,76	€ 48.737,76	€ 0,00	€ 959.262,24
2011	Realizzazione del sistema informativo aziendale	60445	13018	351/2011	€ 1.200.000,00	€ 1.164.714,90	€ 1.164.714,90	€ 1.024.817,98	€ 139.896,92	€ 0,00
2012	Acquisto di arredi ed automezzi aziendali	60446	16759	4124/2012	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 290.627,23	€ 59.372,77	€ 0,00
2012	Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	FINAO			€ 3.000.000,00	€ 2.792.179,54	€ 2.792.179,54	€ 2.792.179,54	€ 0,00	€ 0,00
2012	Casa della Salute di Châtillon	60380	17258	4127/2012	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2012	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	FINAO			€ 7.300.000,00	€ 7.103.971,57	€ 6.301.861,53	€ 6.169.233,21	€ 132.628,32	€ 802.110,04
2012	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2009	60380	1501	476/2009	€ 0,00	€ 204.740,22	€ 108.016,64	€ 6.413,48	€ 108.016,64	€ 90.310,10
2012	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2010	60380	1501	476/2010	€ 0,00	€ 80.019,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.019,47
2012	Libera professione	60382	17527	4128/2012	€ 1.418.336,00	€ 1.418.336,00	€ 1.393.611,06	€ 240.498,11	€ 1.153.112,95	€ 24.724,94
2012	Realizzazione dei servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria - telemedicina	47052	16194	341/2012	€ 428.000,00	€ 428.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 428.000,00
2012	Realizzazione del sistema informativo aziendale	60445	13018	336/2012	€ 1.500.000,00	€ 1.499.766,55	€ 1.498.008,31	€ 1.382.729,59	€ 115.278,72	€ 1.758,24

Anno	Denominazione	Capitolo	Richiesta	Impegno	Importo finanziamento	Importo impegnato	Totale rendicontato	Totale liquidato	Da Liquidare	Residuo
2013	Acquisto di arredi ed automezzi aziendali	60446	16759	343/2013	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 341.954,20	€ 224.878,21	€ 117.075,99	€ 8.045,80
2013	Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie	FINAO			€ 2.850.000,00	€ 1.498.816,63	€ 1.337.275,43	€ 851.019,89	€ 486.255,54	€ 161.541,20
2013	Adeguamento tecnologico apparecchiature sanitarie - economie da 2011	FINAO			€ 0,00	€ 81.133,96	€ 81.133,96	€ 0,00	€ 81.133,96	€ 0,00
2013	Casa della Salute di Châtillon	60380	17258	717/2013	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2013	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	FINAO			€ 7.300.000,00	€ 7.233.694,90	€ 5.607.674,01	€ 2.575.855,60	€ 3.031.818,41	€ 1.626.020,89
2013	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2011	FINAO			€ 0,00	€ 305.489,27	€ 249.104,48	€ 0,00	€ 249.104,48	€ 56.384,79
2013	Realizzazione del sistema informativo aziendale	60445	13018	535/2013	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.255.182,39	€ 1.103.770,57	€ 151.411,82	€ 244.817,61
2014	Acquisto di arredi ed automezzi aziendali	60446	16759	325/2014	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 229.520,14	€ 0,00	€ 229.520,14	€ 120.479,86
2014	Casa della Salute di Châtillon	60380	17258	327/2014	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
2014	Finanziamenti su fondi assegnati dallo stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale	60440	19575	2830/2014	€ 790.481,00	€ 790.481,00	€ 416.920,87	€ 0,00	€ 416.920,87	€ 373.560,13
2014	Finanziamenti su fondi assegnati dallo stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale - economie da 2012	FINAO			€ 0,00	€ 207.820,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 207.820,46
2014	Finanziamenti su fondi assegnati dallo stato per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie e lo sviluppo del sistema informativo aziendale - economie da 2013	FINAO			€ 0,00	€ 1.151.183,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.151.183,37
2014	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie	60384	19573	2829/2014	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 746.984,52	€ 0,00	€ 746.984,52	€ 2.753.015,48
2014	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2011	FINAO			€ 0,00	€ 50.375,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.375,73
2014	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2012	FINAO			€ 0,00	€ 176.449,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 176.449,15
2014	Realizzazione del sistema informativo aziendale	60445	13018	2828/2014	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 785.959,21	€ 0,00	€ 785.959,21	€ 614.040,79
2014	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2011	FINAO			€ 0,00	€ 25.701,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.701,15
2015	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2012	FINAO			€ 0,00	€ 19.579,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.579,28
2015	Finanziamento all'Unità sanitaria locale per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie - economie da 2013	FINAO			€ 0,00	€ 66.305,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66.305,10
					€ 73.088.374,07	€ 72.487.446,38	€ 60.255.879,00	€ 51.384.557,26	€ 8.864.908,24	€ 12.237.980,88

Azienda Regionale Sanitaria USL della Valle d'Aosta
Agence Régionale Sanitaire USL de la Vallée d'Aoste
Codice Regione 020 – Codice U.S.L. 101



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Struttura/Ufficio proponente : SISTEMI INFORMATIVI E
TLC CDC

Numero Proposta :291 del 03/03/2015

Parere di legittimità del Responsabile della Struttura / Ufficio Proponente

Favorevole Sfavorevole

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

Autorizzazione n° :

Il Responsabile del procedimento
(artt. 5 e 6 L. 7/8/1990 n. 241)

Visto per approvazione del Responsabile della
S.C. Bilancio e Finanze

Estensore

Pareri. Ai sensi dell'art. 3 comma 1-quinquies D.LGS. 502/92, modificato con D.LGS. 517/93 e D.LGS 229/99 e dell'art. 17 della L.R. 25 1.00 n. 5 e successive modificazioni

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

I pareri favorevoli sono indicati con la semplice sottoscrizione ed il rinvio automatico ai motivi della proposta di atto deliberativo.
I pareri sfavorevoli sono esplicitamente indicati a fianco della firma, con allegati i motivi.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 320

DEL: 16 MAR 2015

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 240 DEL 20/02/2015 ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E L'AZIENDA USL CONCERNENTE LA DELEGA ALL'ISTITUZIONE, GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO.

Responsabile del Procedimento : NOTO LORENZO

Responsabile della Struttura : DOTT. NOTO LORENZO

PUBBLICATA ai sensi di legge

ESEGUIBILE ai sensi di legge

RICEVUTA dal Collegio Sindacale

A decorrere dal 17 MAR 2015

A decorrere dal 16 MAR 2015

II

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento

RICEVUTA dalla Giunta Regionale il

_____ e da essa APPROVATA/ANNULLATA

Con provvedimento n. _____

del _____

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRETTORE GENERALE

- a) Vista la legge regionale n.5 del 25/01/2000 avente ad oggetto “Norme per la razionalizzazione dell’organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione”;
- b) Richiamate le linee guida per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) emanate l’11 novembre 2010 dal Ministero della Salute e successivamente approvate in Conferenza Stato-Regioni, che rappresentano il riferimento unitario nazionale per la realizzazione di sistemi FSE e individuano gli elementi di riferimento necessari per una coerente progettazione ed impiego di tali sistemi nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale e del più ampio contesto europeo;
- c) Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che definisce le caratteristiche del Fascicolo Sanitario Elettronico e stabilisce che il medesimo è istituito dalle Regioni e Province autonome;
- d) Richiamato il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale stabilisce che il Fascicolo Sanitario Elettronico è istituito entro il 30 giugno 2015 e che la relativa interoperabilità con l’infrastruttura nazionale sia realizzata entro il 31 dicembre 2015;
- e) Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 in data 31 dicembre 2013 concernente l’approvazione della proroga al 31 dicembre 2015 del termine per la completa realizzazione dell’intervento “Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico” nell’ambito dei “Servizi di trasmissione a banda larga per l’assistenza socio-sanitaria : Telemedicina”, finanziato a valere sul PAR FAS 2007-2013;
- f) Evidenziato che la proroga del progetto di cui al punto precedente è stata approvata limitatamente alla realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, inserito a seguito di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale (PAR/FAS 2007/2013) approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma in data 06 settembre 2013;
- g) Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 726 in data 30 maggio 2014 concernente l’integrazione della scheda operazione per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, nell’ambito dell’intervento “Servizi di trasmissione a banda larga per l’assistenza socio-sanitari: telemedicina”, approvata con deliberazione della giunta regionale n. 3468 in data 4 dicembre 2009, finanziato a valere sul PAR FAS 2007/2013;
- h) Visto il punto 6) della deliberazione della Giunta Regionale n. 240 del 20/02/2015 il quale, al fine di semplificare il modello gestionale e contenere la spesa, delega all’Azienda USL l’istituzione, la gestione e l’evoluzione di tutte le componenti del Fascicolo Sanitario Elettronico;

- i) Visto lo schema di Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL concernente la delega di cui al punto precedente, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- j) Evidenziata, pertanto, la necessità di recepire la deliberazione di cui al punto h) e di approvare lo schema di Convenzione di cui al punto precedente;
- k) Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per poter provvedere tempestivamente agli adempimenti di competenza, al fine di rispettare le scadenze imposte dal decreto legge n. 69/2013, convertito con legge n. 98/2013;
- l) Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 25/01/2000 n. 5 e successive modificazioni;
- m) Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 25/01/2000 n. 5 e successive modificazioni;

DELIBERA

- 1. di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 240 del 20/02/2015, in particolare il punto 6);
- 2. di approvare la Convenzione, allegata alla presente, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Azienda USL concernente la delega all'istituzione, gestione ed evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- 3. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione provvederanno il Direttore Generale dell'Azienda USL e il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per le ragioni d'urgenza indicate in premessa.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. Lorenzo ARDISSONE -



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 320 DEL 15 MAR 2015

CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E L'AZIENDA USL CONCERNENTE LA DELEGA ALL'ISTITUZIONE, GESTIONE ED EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO.

TRA

La Regione Autonoma Valle Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes n. 1, codice fiscale 80002270074, nella persona del Presidente della Regione pro-tempore, Augusto ROLLANDIN, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 240 in data 20 febbraio 2015, di seguito, per brevità, anche "Regione" o "Parte"

E

l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta, con sede in Aosta, Via Guido Rey, n. 1, codice fiscale 91001750073, nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro-tempore, Lorenzo ARDISSONE, di seguito, per brevità, anche "Azienda USL" o "Parte", e congiuntamente anche "Parti"

RICHIAMATI

- Le Linee guida per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) emanate l'11 novembre 2010 dal Ministero della Salute e successivamente approvate in Conferenza Stato-Regioni, che rappresentano il riferimento unitario nazionale per la realizzazione di sistemi FSE e individuano gli elementi di riferimento necessari per una coerente progettazione ed impiego di tali sistemi nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e del più ampio contesto europeo;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 "Ulteriori misure urgenti per crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che definisce le caratteristiche del fascicolo sanitario elettronico e stabilisce che il medesimo è istituito dalle Regioni e Province autonome;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, stabilisce che il fascicolo sanitario elettronico è istituito entro il 30 giugno 2015 e che le Regioni e le Province autonome presentano all'Agenzia per l'Italia Digitale e al Ministero della salute, entro il 30 giugno 2014, il piano di progetto per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2171 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione della proroga al 31 dicembre 2015 del termine per la completa realizzazione dell'intervento "Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico" nell'ambito dei "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitaria : Telemedicina", finanziato a valere sul PAR FAS 2007-2013;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 726 in data 30 maggio 2014 concernente l'integrazione della scheda operazione per la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico, nell'ambito dell'intervento "Servizi di trasmissione a banda larga per l'assistenza socio-sanitari: telemedicina", approvata con deliberazione della giunta regionale n. 3468 in data 4 dicembre 2009, finanziato a valere sul PAR FAS 2007/2013;

CONSIDERATO

- che il Fascicolo Sanitario Elettronico è l'insieme dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito;
- che il Fascicolo Sanitario Elettronico ha come scopo principale quello di agevolare l'assistenza al paziente, offrire un servizio che può facilitare l'integrazione delle diverse competenze professionali, fornire una base informativa consistente, contribuendo al miglioramento di tutte le attività assistenziali e di cura, nel rispetto delle normative per la protezione dei dati personali;
- che il Fascicolo Sanitario Elettronico ha un orizzonte temporale che copre l'intera vita del paziente ed è alimentato in maniera continuativa dai soggetti che prendono in cura l'assistito nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e dei servizi socio-sanitari regionali;
- che il Piano di progetto, redatto conformemente alle linee guida, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2209 del 13 agosto 2010 è stato trasmesso all'Agenzia per l'Italia Digitale e al Ministero della Salute in data 27 giugno 2014 (prot. 25305/Ass);
- che alla data del 29 gennaio 2015 non sono pervenuti riscontri da parte dei soggetti destinatari;
- che la Regione ha ritenuto di proseguire, in ogni caso, con le attività in progetto per rispettare le scadenze previste contenute nelle norme;
- che l'alimentazione del Fascicolo è curata dal personale sanitario e socio-sanitario, nel rispetto della riservatezza nel trattamento delle informazioni;
- che il contesto regionale è caratterizzato da un'unica Azienda USL, la quale ha competenze nella "gestione dei servizi", cioè nella messa in atto delle modalità organizzative che permettono la combinazione dei fattori produttivi per svolgere le attività da cui ottenere prestazioni e servizi di tutela della salute;
- che la Regione ritiene opportuno, in relazione alla semplificazione organizzativa che caratterizza il contesto valdostano ed ai fini del contenimento dei costi di sviluppo, manutenzione e gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico, delegare le funzioni di istituzione, gestione ed evoluzione del medesimo all'Azienda USL, anche al fine di assicurare un miglior controllo delle informazioni contenute nel fascicolo;

ATTESO CHE

le Parti condividono l'opportunità di allocare le funzioni di istituzione, gestione ed evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico presso l'Azienda USL per le motivazioni sopra citate

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

1. Le Parti convengono che le premesse e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 OGGETTO

1. La presente convenzione ha per oggetto la definizione dei rapporti di collaborazione tra la Regione, in qualità di soggetto al quale spetta l'istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico e l'Azienda USL, in qualità di soggetto delegato all'istituzione, gestione ed evoluzione dello stesso.

ART. 3 IMPEGNI DELLA REGIONE

1. La Regione, per il tramite delle proprie strutture competenti in materia, provvederà a:
 - a. fornire ed aggiornare le linee di indirizzo e di sviluppo del Fascicolo Sanitario Elettronico attraverso appositi documenti di programmazione;
 - b. rendere disponibili all'Azienda Usl, nel limite della disponibilità dei propri bilanci, le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la gestione e l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
 - c. garantire l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico per quanto attiene al contesto sociale, anche attraverso il coordinamento dei diversi processi ed attori in ambito;
 - d. svolgere azioni di coordinamento nei confronti di operatori e strutture sanitarie esterni alla competenza diretta dell'azienda USL;
 - e. garantire il raccordo istituzionale con la Pubblica Amministrazione Centrale;
 - f. condividere le strutture organizzative e tecnologiche atte a supportare la cittadinanza nell'accesso ai servizi (Contact center, sistema di identità regionale, ecc.);
 - g. individuare eventuali nuove fonti di finanziamento (es. progetti europei) atte a supportare l'evoluzione del Fascicolo.

ART. 4 IMPEGNI DELL'AZIENDA USL

1. L'Azienda USL, si obbliga a :
 - a. garantire l'istituzione, la gestione e l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico nel rispetto delle norme nazionali e/o locali in materia;
 - b. assicurare l'alimentazione e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico nel rispetto alle disposizioni previste a livello nazionale e regionale (Nucleo minimo e ulteriori implementazioni), sia rispetto ai cittadini, sia rispetto agli operatori sanitari;

- c. curare le relazioni con gli operatori sanitari territoriali (strutture ospedaliere, MMG/PLS) ai fini di assicurare la progressiva alimentazione e consultazione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- d. garantire le integrazioni sul Fascicolo Sanitario Elettronico nel contesto interregionale;
- e. gestire, in qualità di titolare o responsabile, le procedure concernenti l'acquisizione del consenso all'istituzione del fascicolo sanitario elettronico da parte degli interessati e dei trattamenti correlati alla gestione dei dati e dei documenti in esso contenuti;
- f. attuare gli indirizzi della Regione, a cui rimane la titolarità del trattamento dei dati, in materia di cura, ricerca e governo, nonché in materia di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico.
- g. L'azienda si impegna altresì ad integrare i propri servizi on-line ai fini di agevolare la relazione con il cittadino.

ART. 5 DURATA

1. La presente convenzione entra in vigore il giorno della sottoscrizione ed ha durata sino al 31 dicembre 2018 e potrà essere variata e/o prorogata di comune accordo fra le parti.
2. La convenzione potrà essere rinnovata, prima della naturale scadenza, per un periodo di tempo di pari durata, o prorogata, per periodi anche diversi.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, si atterranno alle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 7 DISPOSIZIONI FINALI

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a svolgere le attività di competenza in modo da assicurare il rispetto delle scadenze di legge previste per l'entrata in funzione del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Aosta,

Per l'Azienda USL
Il Direttore generale

Lorenzo Ardissonne

Per la Regione Autonoma Valle Aosta
Il Presidente della Regione

Augusto Rollandin
